

a Mario Torelli

Pompei 79 d.C.

Una storia romana

Electa

Pompei 79 d.C. Una storia romana

a cura di Mario Torelli

Roma, Colosseo

6.11.2020 - 31.1.2021



Ministro
Dario Franceschini

Capo di Gabinetto
Lorenzo Casini

Segretario Generale
Salvatore Nastasi

Direttore Generale Musei
Massimo Osanna

Capo Ufficio Stampa e Comunicazione
Mattia Morandi

Direttore
Alfonsina Russo

Segreteria del Direttore del Parco archeologico del Colosseo
Gloria Nolfo
Luigi Daniele
Fernanda Spagnoli

Responsabile del Colosseo
Federica Rinaldi

Responsabile tecnico del Colosseo
Barbara Nazzaro

Segreteria tecnica del Colosseo
Valentina Mastrodonato

Servizio di valorizzazione
Martina Almonte (responsabile)
Ines Arletti
Stefano Borghini
Daniele Fortuna
Donatella Garritano

Responsabile security e impianti di videosorveglianza
Cristina Colletti

Servizio comunicazione, relazioni con il pubblico, la stampa, i social network e progetti speciali
Federica Rinaldi (responsabile)
Francesca Boldrighini
Elisa Cella
Giulia Giovanetti
Simonetta Massimi
Giovanni Pellegrini Raho
Andrea Schiappelli

Servizio restauro
Maria Bartoli (responsabile)
Fiorangela Fazio
Massimo Lasco
Alessandro Lugari
Simona Murrone
Angelica Pujia

Ufficio catalogo, reperti mobili e depositi
Alessandro D'Alessio (responsabile)
Roberta Alteri (responsabile)
Elisa Cella
Fulvio Coletti
Giulia Giovanetti
Valentina Mastrodonato
Elisabetta Segala

Ufficio bilancio e contabilità
Sandra Massimiani
Roberto Di Francesco

Ufficio tecnico, gare e contratti
Cristina Colletti (responsabile)
Maurizio Rulli
Renata Schiena
Elisabetta Segala
Paola Tomassi

Servizio manutenzione e giardini
Gabriella Strano (responsabile)
Carlo Basili
Raffaella Raponi
Iolanda De Noni
Stefano De Felice
Antonio Iadicola
Alessandro Licciardello
Antonella Rotondi

Ufficio CED e Servizi informatici
Stefano Borghini (responsabile)
Quirino Berti
Bruno Angeli
Alessandro Licciardello

Ufficio del consegnatario
Anna Onnis
Maura Tollis

Servizio di vigilanza del Colosseo

Si ringrazia tutto il personale del Parco archeologico del Colosseo

Si ringrazia per la collaborazione il personale del Museo Nazionale Romano

Direttore Generale ad interim
Massimo Osanna

Segreteria del Direttore Generale
Ernesta Rizzo
Clelia Mazza

Responsabile Unico del Procedimento e Responsabile dell'Antiquarium
Luana Toniolo

Responsabile Ufficio Tecnico
Annamaria Mauro

Segretario Amministrativo
Davide Russo

Funzionari restauratori conservatori
Giuseppe Zolfo
Ludovica Alesse
Raffaella Guarino
Francesca Leolini
Paola Sabbatucci

Safety & Security
Alberto Bruni

Responsabile antincendio
Armando Santamaria

Supporto al RUP
Paolo Mighetto

Ufficio Stampa e Comunicazione
Marella Brunetto

Si ringraziano Stefania Giudice, Responsabile dei depositi, e i consegnatari Domenico Busiello e Ulderico Franco; Anna Maria Sodo, Responsabile del sito di Boscoreale; Giuseppe Scarpati, Responsabile depositi di Oplontis e Archivio Fotografico; Vincenzo Pagano, assistente tecnico; Ilaria Improta, Antonio Lucianelli, Aniello Francesco Santorelli, A.L.E.S.; gli assistenti alla fruizione, accoglienza e vigilanza

Electa

Amministratore Delegato
Rosanna Cappelli

Responsabile mostra
Anna Grandi

Organizzazione mostra
Marta Chiara Guerrieri
Federico Marri
con Anna Civale

Responsabile editoriale
Marco Vianello

Responsabile comunicazione
Monica Brognoli

Ufficio Stampa mostra
Gabriella Gatto

Digital e Social Media
Stefano Bonomelli
con Roberto Pini

Responsabile librerie
Laura Baini

Organizzazione libreria
Francesco Quaggia

Mostra

Progetto espositivo, direzione lavori
Studio Metalmago
di Maurizio di Puolo e Anna Ranghi
con Beatrice Di Biagio
e Alessia Cacciarelli

Ipotesi ricostruttiva della collocazione delle statue all'esterno dei fornic del Colosseo
Maurizio di Puolo

Testi in mostra
Dario Barbera

Traduzione degli apparati didascalici
Wilfred Watson

Coordinamento della sicurezza e Responsabile lavori
Studio Tech-ING

Identità visiva
Lorenzo Mattotti

Realizzazione dell'allestimento
Articolarte

Installazioni multimediali
Enrico Riccioni

Trasporto e movimentazioni
Crown

Assicurazioni Broker ufficiale di mostra
AON

Per le immagini in mostra si ringraziano l'ufficio fotografico del Parco archeologico del Colosseo, Araldo De Luca, la prof.ssa Luisa Musso e Mr. Mohamed Faraj al Faloos del Lybian Department of Antiquities

Catalogo

a cura di
Mario Torelli

Testi di
Daniele Alessi
Sara Colantonio
Alessandro D'Alessio
Stefano De Caro
Domenico Esposito
Stella Falzone
Marco Giglio
Pier Giovanni Guzzo
Francesco Marcattili
Eric M. Moormann
Massimo Osanna
Massimiliano Papini
Fabrizio Pesando
Maria Stella Pisapia
Paolo Poccetti
Federica Rinaldi
Michele Stefanile
Mario Torelli
Fausto Zevi

Coordinamento redazionale ed editing
Dario Barbera

Ricerca iconografica
Simona Pirovano

Cover design
Tassinari/Vetta

Impaginazione
Angelo Galiotto

L'esposizione si inserisce nell'ambito di un progetto organico di collaborazione tra il Parco archeologico del Colosseo, il Parco archeologico di Pompei e il Museo Archeologico Nazionale di Napoli, che si svilupperà nel tempo attraverso uno scambio di professionalità ed esperienze e soprattutto attraverso azioni sinergiche finalizzate a una conoscenza sempre più diffusa dei valori culturali che i rispettivi contesti esprimono.

La mostra dedicata al rapporto tra Roma e Pompei intende presentare due realtà differenti sotto molti punti di vista, eppure tanto vicine. Roma, paragonabile alle grandi "megalopoli" dell'antichità come Alessandria o Cartagine, con i suoi immensi spazi e la sua monumentalità. Pompei racchiusa nei suoi contenuti confini all'ombra del Vesuvio.

Tuttavia l'archeologia e le sue testimonianze materiali, esposte nelle diverse sezioni della mostra, si fanno formidabili testimoni dei molteplici e intensi rapporti intercorsi tra le due città, sia in ambito economico-sociale, che culturale e artistico, dall'età sannitica fino all'eruzione del vulcano.

L'abitato vesuviano, infatti, dapprima sotto l'influenza sannitica e poi romana, risulta in entrambe le situazioni sostanzialmente dipendente da Roma, seppur nel primo caso non formalmente. I coloni sillani giunti nell'80 a.C. dalla capitale, testimoni delle nuove tendenze in fatto di cultura sviluppatasi a Roma nei due decenni precedenti alla deduzione della colonia, lasciano affluire a Pompei nuove influenze alimentando la cultura locale. È così che a Pompei fanno il loro ingresso la pittura del cosiddetto "Secondo Stile" a decorare le grandi *domus* patrizie, i ritratti funerari e i monumenti funerari, secondo gli orientamenti artistici e architettonici diffusi a Roma. E i componenti dell'alta società, con le loro lussuose ville d'*otium*, hanno assunto il ruolo di protagonisti principali dell'adozione di questi rinnovati modelli culturali.

Dunque Pompei, strettamente connessa con Roma, si configura, in ogni caso, come riflesso delle principali tendenze registrate nel tempo presso la grande capitale dell'impero: la spinta espansionistica romana sui grandi regni ellenistici, a cui la stessa Pompei prende parte, porta con sé la scoperta di nuovi territori e di quella prosperità determinata dai proventi delle loro conquiste, con influssi culturali e tendenze artistiche in cui a dominare è la *luxuria*, l'ostentazione aristocratica della ricchezza attraverso l'esibizione del lusso, a Roma stessa così come a Pompei, in un processo di emulazione puntuale in cui, talvolta, Pompei ha addirittura superato Roma. Il collegamento tra "centro e periferia" diverrà sempre più vigoroso, quando le ricchezze giunte a Roma e nelle città vesuviane a seguito delle conquiste mediterranee faranno emergere nelle comunità quel dibattito pubblico che oscilla tra l'apertura alla cultura ellenistica mediterranea e il ritorno a quel passato frugale e severo e a quell'austerità dei costumi vagheggiata come

il segreto del successo romano. Le élite romane plasmeranno sempre più i propri comportamenti seguendo le "linee guida" dettate dalla *nobilitas* conservatrice di ascendenza repubblicana.

La parola d'ordine in questo periodo, anche a Pompei, è legata all'evergetismo; lo sfoggio della propria agiatezza attraverso la realizzazione di sontuose residenze private e le commissioni di lussuose opere d'arte lascia il posto alla costruzione di nuovi edifici sacri e alla dedica di monumenti pubblici al fine di ottenere cariche municipali e, dunque, di ambire a una privilegiata posizione nella società.

Tutto questo, fino alla restaurazione dei costumi voluta da Augusto con la riaffermazione artistica del classicismo e, dunque, del rigore e dell'austerità riflessi, anche a Pompei, nella scultura e nella pittura del cosiddetto "Terzo Stile".

Sarà il terremoto del 62 d.C. a creare inevitabilmente una cesura netta tra le due città, dal momento che Pompei, colpita duramente dal sisma, registrerà un profondo declino economico, cui seguirà uno sforzo rilevante dedicato alla sua ricostruzione, di cui le pareti dipinte in "Quarto Stile" rappresentano un importante indicatore. Ma sarà uno sforzo in parte vano: l'eruzione distruttiva del Vesuvio del 79 d.C. sancirà la definitiva rovina di Pompei, lasciando Roma a rimarcare, con l'inaugurazione dell'Anfiteatro Flavio che oggi ospita il rinnovato rapporto tra i due centri, il suo ruolo di indiscussa capitale.

In estrema sintesi, la mostra *Pompei 79 d.C. Una storia romana* intende rimarcare, attraverso le testimonianze materiali, il ruolo rivestito dalla città vesuviana nella compagine storica e artistica dell'impero romano, in un contesto lungi dall'essere considerato un'influente suburbio di periferia, ma più propriamente una realtà ben caratterizzata e all'altezza della capitale.

La rigorosa impostazione della mostra si deve a Mario Torelli, che con grande entusiasmo e sconfinata passione aveva accettato di curarla con l'intento di contribuire con la sua immensa cultura a una rilettura dei rapporti tra Roma e Pompei anche alla luce delle più recenti scoperte archeologiche effettuate nella città vesuviana.

La sua recente scomparsa gli impedirà di vedere compiutamente realizzato il suo ultimo progetto scientifico. A lui un pensiero di viva gratitudine non solo per averci accompagnato e guidato nel progettare e realizzare questa esposizione, ma soprattutto per averci trasmesso la grande responsabilità di coloro che operano per tutelare il patrimonio culturale e per rendere tutti i cittadini pienamente consapevoli della sua importanza, quale valore identitario ed elemento significativo di coesione sociale, nell'ambito di una stretta e imprescindibile relazione tra cultura e impegno civile.

Alfonsina Russo
Direttore Parco archeologico
del Colosseo

Massimo Osanna
Direttore Generale Musei
Direttore ad interim
Parco archeologico di Pompei

32 Un'idea di Roma. Pompei dal periodo dell'autonomia alla distruzione del 79
Fabrizio Pesando

PRIMA PARTE SOCII POPULI ROMANI

42 La fase dell'alleanza
Fabrizio Pesando

MERCATURA

53 Olio e vino d'Italia alla conquista dell'ecumene
Michele Stefanile

LUXURIA

61 La cultura e la pratica del lusso a Roma e a Pompei tra II e I secolo a.C.
Mario Torelli †, Fausto Zevi

81 "Celeberrimo fuit in hoc genere Sosus". Il lusso nei mosaici
Federica Rinaldi

87 L'architettura pubblica a Roma (e in Italia centrale) tra II e inizi I secolo a.C.
Alessandro D'Alessio

97 Il I Stile
Massimo Osanna, Daniele Alessi

105 Le origini "sannitiche" della Villa dei Misteri: la rivelazione dei pavimenti
Maria Stella Pisapia

MOS

111 Pompei e l'incontro con Roma: gli aspetti linguistici
Paolo Poccetti

127 Il culto dei morti
Mario Torelli †

RELIGIO

135 Le divinità tradizionali e i culti orientali
Francesco Marcatili

PRIMO INTERMEZZO OBSIDIO

144 La Guerra sociale, l'assedio e la fine di Pompei sannitica
Marco Giglio, Fabrizio Pesando

152 Le iscrizioni osche dette "eituns" di Pompei
Paolo Poccetti

OPERE IN MOSTRA / 1

SECONDA PARTE COLONIA CIVIUM ROMANORUM

178 La fase della colonia
Fausto Zevi

ROMANI MORES

189 Le necropoli romane di Pompei
Stefano De Caro

198 Benemeriti uomini di Pompei: luoghi, immagini e memoria
Massimiliano Papini

204 Il II Stile come specchio dei *romani mores*
Eric M. Moormann

AUGUSTUS PATER PATRIÆ

213 Il culto imperiale a Roma e a Pompei
Mario Torelli †

219 Classicismo e austerità? Tradizione e innovazione nella produzione artistica e nell'architettura di età augustea: coordinate minime
Alessandro D'Alessio

230 Magnificenza a Roma: i marmi colorati della *domus* del Gianicolo
Sara Colantonio

234 La produzione pittorica urbana della prima età giulio-claudia: il contributo dei nuovi contesti di intonaci di III Stile
Stella Falzone

243 L'élite locale: funzione sociale e immagini
Mario Torelli †

SECONDO INTERMEZZO TERRÆ MOTUS

252 Distruzione e ricostruzione della città
Fabrizio Pesando

IL DECLINO E LA FINE ERUPTIO

264 I momenti di declino di Pompei
Pier Giovanni Guzzo

272 La cultura figurativa "plebea"
Mario Torelli †

276 *Splendidae parietes*: il IV Stile
Domenico Esposito

OPERE IN MOSTRA / 2

311 Fonti antiche e Abbreviazioni

313 Bibliografia

La Guerra sociale, l'assedio e la fine di Pompei sannitica

Marco Giglio, Fabrizio Pesando

LA DIFESA DI POMPEI ALL'EPOCA DELL'ASSEDIO SILLANO

Alla fine del II secolo a.C. il circuito murario che proteggeva la città fin dall'epoca arcaica aveva subito numerosi interventi di rifacimento sino a giungere a una definitiva sistemazione, che doveva contrastare le più innovative tecniche d'assedio.

La città era difesa da un possente circuito murario in blocchi di tufo e calcare, a doppia cortina e con aggere interno, realizzato già in epoca mediosannitica¹. Sul lato nord, est e sud-est, le strutture a doppia cortina della fase arcaica e classica erano state sostituite e inglobate da un nuovo muro difensivo. Il nuovo sistema, provvisto di un doppio cammino di ronda ad altezze sfalsate, era più funzionale alla difesa da attacchi mossi con le più sofisticate macchine da guerra dell'epoca, nonché a collocare lungo il percorso altri sistemi difensivi mobili (fig. 1). In questa fase è accertata la presenza di sei porte (chiamate convenzionalmente Marina, Ercolano, Vesuvio, Nola, Sarno, Stabia) lungo le principali direttrici di traffico urbane. Non è nota la presenza di postierle, ad eccezione di una sola presente sul lato occidentale – tra Porta Marina e Porta Ercolano –, successivamente obliterata dalla costruzione di un edificio privato².

Sul lato meridionale della città, nella zona in cui il dislivello tra il pianoro occupato dall'abitato e il bacino portuale era molto più accentuato, le mura furono realizzate in un modo differente. Una sola cortina in blocchi rivestiva il banco vulcanico naturale; tutti i ritrovamenti in questo settore della città sembrano non prevedere una struttura a doppia cortina (fig. 2). Era invece previsto un cammino di ronda con gocciolatoio a becco, posizionato più in basso di circa 5 metri rispetto al pianoro abitato. Questa disposizione, dovuta alla necessità di creare una terrazza

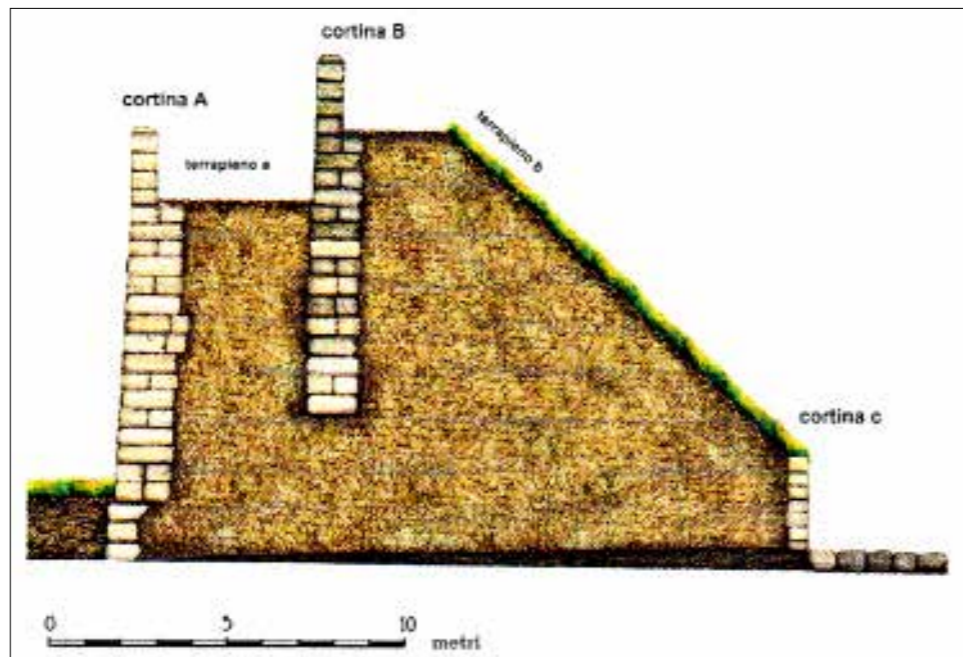


Fig. 1

¹ Per un'analisi delle fasi edilizie delle fortificazioni pompeiane si rimanda a: Anniboletti 2015; Fabbri 2015; Idem 2017 e Idem 2018 (con bibliografia precedente).
² Grimaldi 2015.

Fig. 1 Sezione ricostruttiva delle fortificazioni di età sannitica (da Fabbri 2017)

protetta da utilizzare come camminamento di ronda, creava alcuni punti critici nel sistema difensivo. In primo luogo, le mura non sormontano lo spazio della città con la loro altezza; inoltre, per consentire un rapido accesso al sistema difensivo da parte delle truppe di difesa, era necessario superare il dislivello tra il pianoro e il cammino di ronda.

Sul lato settentrionale, il dislivello era stato superato grazie alla costruzione di un'ampia gradinata, come nella zona di Porta Ercolano, o di scale collocate in prossimità delle porte della città, come in prossimità di Porta Stabia; inoltre, molti assi viari permettevano di raggiungere la strada pomeriale interna e quindi di accedere alle mura. Nel lato sudoccidentale della città, invece, il reticolo viario non consentiva, a quel che è dato osservare, l'accesso diretto alle fortificazioni.

Intorno all'ultimo venticinquennio del II secolo a.C. si registra un profondo cambiamento nel sistema difensivo, caratterizzato dall'uso di una nuova tecnica edilizia. A partire da questo periodo, infatti, molti tratti del paramento murario esterno delle fortificazioni furono ricostruiti in opera incerta di lava³. Contemporaneamente si provvide alla ristrutturazione delle porte urbane, sia realizzando nuovi paramenti murari per i fornici, sempre in opera incerta di lava (fig. 3), sia ricostruendo le volte di copertura in opera cementizia. Una importante iscrizione, conservata al British Museum⁴, testimonia il completo rifacimento infine della porta urbana collocata al limite di via di Nocera, sul cui orientamento si basava l'impianto urbano di questo settore della città⁵.

Da un punto di vista difensivo l'innovazione più significativa di questa fase è rappresentata dalla costruzione di torri quadrangolari in opera incerta di lava, realizzate a scavalco delle mura, che sporgono sia internamente sia esternamente rispetto al filo delle fortificazioni e sormontano il precedente cammino di ronda (fig. 4). Sono strutture a più piani con scale di collegamento interno; all'ultimo piano, secondo una ricostruzione basata anche su rappresentazioni iconografiche come uno dei rilievi del larario della Casa di Cecilio Giocondo, le torri erano provviste di merlature e di tetto a spiovente. Insieme alle torri si realizzarono le postierle, generalmente collocate sui lati brevi delle torri, direttamente collegate con l'interno della città. Il nuovo sistema difensivo, che prevede la realizzazione di undici torri⁶, comportò una complessiva riorganizzazione del cammino di ronda, che divenne accessibile direttamente tramite le scale interne presenti nelle torri. Queste si disponevano sul lato nord (quattro), est (quattro) e sud (tre)⁷;

³ Il perdurare nel tempo di una tecnica edilizia come l'opera incerta rende di difficile attribuzione cronologica i singoli tratti di rifacimento del paramento murario, che potrebbe essere stato rifatto dopo i danni subiti dall'assedio sillano (da ultimo Anniboletti 2015, pp. 64 sgg.); tuttavia l'attenta analisi stratigrafica e delle modalità costruttive induce a ritenere che ampi tratti delle fortificazioni in opera incerta siano stati rifatti prima dell'assedio, insieme al sistema delle torri.
⁴ Ve 14.
⁵ De Caro 1992.

⁶ A differenza di quanto menzionato nelle iscrizioni, in cui sono riportate 12 torri.

Fig. 2 Pompei, VIII, 2, muro di fortificazione in blocchi di tufo con rifacimento in opera incerta (in alto i gocciolatoio alla base del cammino di ronda)



Fig. 2



Fig. 3



Fig. 4

Fig. 3 Pompei, Porta Nocera, guancia meridionale ricostruita in opera incerta
Fig. 4 Pompei, Torre X (o di Mercurio)

7 Resti di una struttura in opera incerta di lava presso il Foro Triangolare sono stati interpretati come relativi a una torre difensiva.
8 In questo settore, a partire dal I secolo a.C., si registrano ulteriori costruzioni che inglobano all'interno le fortificazioni. In particolare, sia la Casa di Championnet (VIII, 2, 1) sia quella di Umbricius Scaurus (VII, 16, 15-16) incorporano ai piani inferiori un tratto della cortina esterna delle fortificazioni in opera a blocchi o incerta, provviste di coronamento con gocciolatoi. Per una presentazione dei dati si rimanda a Cassetta, Costantino 2008 e Giglio, Masseroli 2017.

Fig. 5 Pianta di Pompei, VIII, 2 (i cerchi rossi indicano i rinvenimenti di II secolo a.C.)



Fig. 5

su quest'ultimo lato si concentravano nel solo tratto a oriente di Porta Stabia. Non muniti di torri rimasero pertanto il settore compreso tra Porta Stabia e Porta Ercolano, area in cui, come si è detto, il salto di quota era più netto e si trovava il bacino portuale.

Proprio questo settore della città, nello stesso periodo in cui si rinforzò il sistema difensivo, fu interessato da un nuovo intervento edilizio, che ne trasformò radicalmente la fisionomia. Si procedette infatti a occupare gli spazi vicini alle fortificazioni, sino quasi a invadere il cammino di ronda, con nuovi edifici residenziali; la scelta di collocare in questo settore della città case costruite sfruttando il terrazzamento naturale fu dovuta, probabilmente, sia alla minore esposizione agli attacchi, sia alla presenza di un panorama eccezionale. Alle note testimonianze della cosiddetta Insula Occidentalis (VI, 17), in alcuni casi leggermente più recenti, si aggiunsero alcuni edifici privati le cui fasi più antiche sono emerse durante gli scavi del Complesso Championnet eseguiti nell'ambito del "Grande Progetto Pompei" (VIII, 2, 1-2 e VIII, 2, 14-16)⁸. La Casa di Championnet I risaliva almeno al II secolo a.C. e aveva una superficie più ridotta, arrestandosi probabilmente all'altezza del tablino. Le nuove ricerche hanno chiarito che in questo punto il pianoro si arrestava e iniziava un salto di quota sfruttato per la costruzione dei locali posti ai piani inferiori. L'attuale sistemazione del primo piano interrato è il risultato della chiusura di un'area probabilmente aperta (forse un giardino), delimitata da archi su pilastri in muratura di pietra squadrata. L'area era però già stata occupata da un edificio più antico; resti di muratura protetta da intonaco sono stati individuati in vari punti sotto il pavimento dell'ipogeo. Le strutture individuate, riferibili ad almeno tre ambienti a carattere residenziale, sono relative a un edificio privato (una *domus*?) costruito nello spazio compreso tra il salto di quota e il cammino di ronda nel tardo II secolo a.C. e probabilmente distrutto già nel secolo successivo (fig. 5).

Sul lato orientale del complesso indagato stratigraficamente, in corrispondenza della Casa dei Mosaici Geometrici, sono emersi dati analoghi; il primo piano interrato è attualmente accessibile attraverso una scala in pietra lavica, in asse con vicolo del Foro. In quest'area un fitto sistema di cisterne, realizzate nel corso del II secolo a.C. come sostruzioni delle terrazze soprastanti nel punto di passaggio delle mura, furono cancellate e trasformate in scale e corridoi per l'accesso a nuovi locali situati al piano inferiore tra il II e il I secolo a.C. Anche al piano superiore, sul lato meridionale del grande peristilio d'età imperiale, è stato rinvenuto un più antico impluvio in cocciopesto, pertinente a un atrio di una casa costruita nel II secolo a.C. proprio ai margini del pianoro (fig. 6). L'estensione della *domus* non è chiara, ma di certo essa si trovava molto vicina all'area in cui passavano le fortificazioni. Qui come altrove, l'occupazione precoce del settore prossimo alle fortificazioni e situato immediatamente a ridosso del porto sembra indicare un tranquillo controllo della fascia costiera⁹. [M.G.]

IL NEMICO ALLE PORTE

L'archeologia documenta dunque che le difese di Pompei erano state significativamente rinforzate e adeguate alle nuove esigenze della poliortetica intorno alla fine del II secolo a.C. Le ragioni di questo rinnovamento, in un periodo apparentemente privo di pericoli provenienti dall'esterno con la sola eccezione delle incursioni piratesche, ci sfuggono; ma è possibile che la

⁹ Sulla presenza di case d'età tardosannitica a ridosso delle mura già nel tardo II secolo a.C. si rimanda anche a Pesando 2015.

Fig. 6 Pompei, VIII, 2, 14-16, impluvio in cocciopesto decorato rinvenuto nel viridario del peristilio p della casa



Fig. 6

ristrutturazione sia stata in qualche modo favorita da un'instabilità tutta interna alla Penisola controllata più o meno direttamente da Roma, con gli alleati (*i socii*) che si sentivano sempre più oppressi e minacciati da una serie di scelte promosse dal senato e dai partiti politici romani. Già nel 125 a.C. Fregellae, ricca e potente colonia latina situata nella media valle del Liri, aveva caldeggiato una ribellione contro Roma, cercando di coinvolgere nella richiesta di concessione di maggiori diritti per gli alleati il variegato mondo delle colonie e delle *civitates foederatae*; l'appello cadde nel vuoto – forse con la sola, significativa, eccezione della città picena di Asculum¹⁰ – e la repressione di Roma fu spietata: Fregellae fu assediata dal pretore Lucio Opimio, conquistata e sottoposta alla *devotio*, un rituale con cui si consacrava alle divinità infere la città attraverso lo spargimento di sale, applicato solo in casi eccezionali come quelli di Corinto e Cartagine, che furono *devotae* nel 146 a.C. a pochi mesi di distanza l'una dall'altra. Ma il fuoco covava evidentemente sotto la cenere; una nuova insurrezione si registrò ad Asculum, come si è visto già sospettata di alleanza con Fregellae, nell'ottobre del 91 a.C., quando il pretore romano Q. (o C.) Servilius, inviato nella città su segnalazione di un osservatore del senato, fu ucciso dalla popolazione durante una festività che si stava svolgendo nel teatro, reo di aver minacciato pubblicamente delle ritorsioni in caso di manifesta sedizione. La Guerra sociale fu lunga e durissima, giunse a coinvolgere gran parte dell'Italia centromeridionale e fu narrata con toni drammatici dagli storici antichi, in primo luogo da Appiano, rappresentando un vero prologo delle guerre intestine che di lì a poco avrebbero sconvolto gli assetti stessi della repubblica romana. Anche la Campania – e segnatamente l'area vesuviana – fu interessata dalle operazioni belliche, anche se non tutte le città presero parte alla ribellione: Ercolano, teste Cornelio Sisenna¹¹, fu forse attraversata dalle legioni romane nei primi mesi del 90 a.C. e alle porte di Nola Lucio Cornelio Silla¹² distrusse un intero accampamento di ribelli sanniti. Anche Pompei non fu risparmiata dalla guerra; fonte preziosa per la conoscenza di questo episodio è lo storico Velleio Patercolo, in un noto passo che ricorda le imprese del suo antenato Minatius Magius, il quale, con una legione arruolata in Irpinia, avrebbe conquistato prima Ercolano insieme a Titus Didius e poi Compsa, assediando quindi Pompei insieme a Silla¹³.

Alcune iscrizioni redatte in lingua osca e collocate in diversi punti topograficamente significativi della città permettono di ricostruire in maniera del tutto eccezionale il sistema messo in atto dai pompeiani per difendere la propria città (fig. 7). Si tratta delle cosiddette iscrizioni *étuns* (dal termine in esse maggiormente ricorrente) dipinte in rosso a caratteri cubitali sulle facciate in opera quadrata di tufo di alcune case e botteghe¹⁴. Anche se sul significato stesso della serie sono state talvolta espresse alcune perplessità, riconoscendovi indicazioni di carattere diverso da quello qui prospettato, la lettura proposta da I. Sgobbo¹⁵ e perfezionata da F. Coarelli¹⁶ sembra essere la più coerente e plausibile. Il testo, come detto ben visibile seppur dipinto a circa tre metri di altezza, è piuttosto semplice, ma preziosissimo anche per le sue indicazioni topografiche e toponomastiche, poiché ricorda il nome di alcune porte e strade della Pompei sannitica, una testimonianza rarissima nel panorama della conoscenza delle città antiche in genere, fatta eccezione per alcuni casi di comprensibile rilevanza quali Atene o Roma. Un caso esemplare è costituito da una coppia di iscrizioni¹⁷ in cui si legge: “lungo questo isolato [o vicolo] [vadano] quelli che si radunano fra la Torre X e la Torre XI dove chiama [ossia fa l'appello] T. Fisanius, figlio di Ovius”; “lungo questo isolato [o vicolo] [vadano] quelli che si radunano fra la Torre XII e la Porta Salaria, dove fa la chiama [fa l'appello] M. Atrius, figlio di Vibius”. L'importanza delle due iscrizioni è duplice: da un lato ci informano che le torri, da poco costruite, erano numerate in senso antiorario, ossia da est verso ovest seguendo il rituale della *lustratio*, noto dalla documentazione etrusco-romana; dall'altro che le porte erano identificate con nomi specifici, nel caso in questione derivato dalla funzione assolta come punto di uscita dalla città in direzione delle *salinae*

¹⁰ “Asculanae et Fregellanae defectionis invidiam sustinuit” (*Vir. ill.* 65, 2).

¹¹ Sisenna, *hist.* 53.

¹² Cic., *div.* 1, 72; *Obseq.* 116.

¹³ Vell., 2, 16.

¹⁴ Su questa complessa ed eccezionale serie di iscrizioni oscche si veda il successivo contributo di Paolo Poccetti.

¹⁵ Sgobbo 1942.

¹⁶ Coarelli 2000.

¹⁷ *Ve* 26, 23 = *ImIt* 623; 617.

Herculanae, situate in prossimità di Torre Annunziata. La collocazione topografica delle iscrizioni conferma questa prima lettura; dipinte rispettivamente presso l'angolo sudovest della Casa del Fauno e presso l'ingresso della Casa di Pansa, grandi case aristocratiche ben note a tutti gli abitanti e affacciate sul grande decumano corrispondente a via della Fortuna, esse indicavano agli assediati di disporsi lungo il tratto di mura compreso fra le torri poste a chiudere vicolo del Fauno e via di Mercurio (Torri X e XI) e fra l'ultima torre del lato nordoccidentale (Torre XII) e Porta Ercolano (*veru Sarinu / porta Salaria*). Gli esempi potrebbero moltiplicarsi; per brevità si ricordano in questa sede solo le altrettanto preziose informazioni contenute in due altre iscrizioni dipinte¹⁸. La prima, ancora in parte visibile presso lo stipite ovest dell'ingresso alla Casa del Moralista (III, 4, 2-3), contiene tre importanti indicazioni toponomastiche: quella dell'ingresso alla città corrispondente alla cosiddetta Porta Nola, chiamata in osco *veru* (porta) *Urublanu*, quella del grande decumano centrale della città, fino a oggi messo in luce solo in minima parte, chiamato *viu Mefiu* (ossia via Mediana) e quella della torre presso cui terminava, detta *tiurri Mefira* (torre Mediana). La seconda iscrizione è ancora ben visibile lungo il tratto iniziale di via dell'Abbondanza, a destra di chi proveniva dal foro, che, secondo le norme della poliorcetica¹⁹, era il luogo in cui venivano ammassate le truppe di riserva spesso residenti fuori città. In corrispondenza dell'ingresso alla bottega VIII, 5, 19-20 si legge: "Lungo questo isolato [o vicolo] quelli che si radunano presso la *domus publica* [situata] presso il tempio di Minerva", in osco: "*ampt tribud tív(tikad) ampt Mener(vas)*". Il punto era probabilmente cruciale per la dislocazione di truppe che non conoscevano bene la topografia pompeiana: l'isolato termina proprio in corrispondenza di una fontana abbellita da un getto con a rilievo la testa elmata di Minerva, a sua volta situata in corrispondenza di un vicolo che alla sua estremità si arresta in corrispondenza di un trivio; questo dava accesso al Foro Triangolare e all'area del Tempio Dorico (evidentemente il *Menervium* dell'iscrizione) e lasciava a destra una vasta area, occupata all'epoca dell'assedio dalle cosiddette Terme Republicanne (probabilmente il *balneum* della vicina Palestra Sannitica) e da un giardino ricavato nei primi anni della colonia romana a spese di un vasto edificio decorato probabilmente da un fregio con scene di battaglia (cat. n. I.1.1), soggetto che ben si

¹⁸ Ve 27, 28 = *ImIt* 624-627.
¹⁹ Aen. Tact., 1, 9.

Fig. 7 Pianta di Pompei, distribuzione delle iscrizioni *eituns* all'interno della città



Fig. 7

adattava alla *domus publica* (un edificio celebrativo della comunità pompeiana) menzionata dall'iscrizione²⁰.

A giudicare dalle tracce archeologiche recuperate l'assedio della città da parte di Silla dovette concentrarsi soprattutto nel settore nordoccidentale; proprio il tratto di fortificazione compreso tra Porta Vesuvio e Porta Ercolano presenta ben visibili nel paramento i segni lasciati dai danneggiamenti causati dall'impatto con i proiettili lanciati dagli assediati²¹. Sappiamo infatti dalle fonti antiche²² che sia gli assediati che gli assediati utilizzavano differenti tipi di macchine da guerra per poter abbattere il sistema di difesa o le torri mobili, utilizzate per superare le fortificazioni. In particolare, è noto l'utilizzo di catapulte e scorpioni, macchine da lancio di proiettili di differenti dimensioni di forma sferica, o balliste, che consentivano di lanciare sia i normali proiettili che lance lignee con la punta rinforzata di ferro o altri metalli.

La città subì numerosi danni sia lungo le linee di fortificazione, sia all'interno degli edifici privati situati in stretta vicinanza dei punti più battuti dalle catapulte; testimonianza di quest'ultime distruzioni sono i numerosi rinvenimenti di pesanti palle di pietra lanciate dalle catapulte all'interno delle *domus* della *regio* VI, come nel caso della Casa del Labirinto, parzialmente distrutta dal bombardamento e oggetto di una profonda ristrutturazione nei primi decenni del I secolo a.C., quando divenne proprietà della potente famiglia dei Sextilii, a cui appartenne uno dei primi magistrati della colonia.

Nonostante gli sforzi degli assediati, Pompei dovette dunque soccombere all'esercito comandato da Silla e, fra gli altri luogotenenti, da Minatius Magius. Alla resa, avvenuta probabilmente alla fine dell'89 a.C., dovette forse far seguito un breve periodo di rinnovata autonomia, attestata probabilmente da una piccola serie di iscrizioni elettorali ancora visibili sulle facciate in opera quadrata di alcune case, dove si legge l'appello, scritto in latino ma con elementi linguistici oschi, a votare dei candidati alla carica del quattuorvirato (*IIIvir*), carica presente nelle città a cui, dopo l'89 a.C., era stato attribuito lo statuto municipale. Poi, per motivi che ci sfuggono, Pompei, come altre città campane e italiche, venne scelta come luogo di insediamento per una colonia di veterani sillani, forse scelti proprio fra le truppe che avevano assediato la città dieci anni prima. Le mura furono allora oggetto di un ultimo, esteso intervento di restauro, come testimoniato da un'iscrizione²³ in cui si ricorda l'intervento dei duoviri Cuspius T.f. e Loreius M.f., i quali si occuparono di ricostruire (certo non integralmente) "*murum et plumam*", ossia le mura e la merlatura che le coronava. Allo stesso periodo si può far infine risalire la risistemazione planaltimetrica delle aree esterne presso Porta Nocera e Porta Ercolano, con la riduzione, almeno presso quest'ultima, dell'accentuato dislivello. L'originaria porta a un solo fornice e il bastione che la proteggeva sul lato sinistro furono sostituiti da una nuova porta a tre fornici, realizzata in opera vittata mista, anche se sull'esatta cronologia di quest'ultimo intervento, che documenterebbe la più antica utilizzazione di questa tecnica edilizia, permangono ancora alcuni dubbi²⁴.

[F.P.]

²⁰ Pesando 2010b.

²¹ Sulle modalità dell'assedio sillano di Pompei si rimanda a Russo Fl., Russo Fe. 2005 e alle brevi, ma esaustive, note di *Studi SAP* 15, pp. 15-16.

²² Cesare cita le macchine utilizzate durante l'assedio di Marsiglia (*civ.* 2, 9) e Appiano descrive l'uso da parte di Silla di proiettili in piombo per abbattere una torre lignea realizzata a difesa di Atene, durante l'assedio dell'82 a.C. (*Mith.* 34).

²³ CIL X 937.

²⁴ L'intervento è stato datato ai primi anni della colonia, in epoca augustea e infine in epoca post-sismica, con un'oscillazione di circa 150 anni; cfr. Anniboletti 2015, con bibliografia precedente.

APPARATI BIBLIOGRAFICI

FONTI ANTICHE

Le abbreviazioni delle fonti latine citate nel volume sono mutate dal *Thesaurus Linguae Latinae*, quelle delle fonti greche dal *Greek-English Lexicon* di H.G. Liddell e R. Scott (Oxford 1996¹⁰).

ABBREVIAZIONI

AE

“L'Année épigraphique”, 1888 (1889)-.

AIAC XVII

Meetings between Cultures in the Ancient Mediterranean, Atti del XVII Convegno Internazionale dell'AIAC (Roma, 22-26 settembre 2008), “BA online”, n. speciale, 2010 (http://www.bollettinodiarcheologiaonline.beniculturali.it/bao_es.php).

AIEMA IX

La mosaïque gréco-romaine IX (CEFR, 352), Atti del IX Colloquio Internazionale dell'AIEMA (Roma, 5-10 novembre 2001), a cura di H. Morlier, 2 voll., Rome 2005.

AIPMA VI

I temi figurativi nella pittura parietale antica (IV sec. a.C. - IV sec. d.C.) (Studi e Scavi, 5), Atti del VI Convegno Internazionale dell'AIPMA (Bologna, 20-23 settembre 1995), a cura di D. Scogliarini Corlàita, Imola 1997.

AIPMA VIII

Plafonds et voûtes à l'époque antique, Atti dell'VIII Convegno Internazionale dell'AIPMA (Budapest-Veszprem, 15-19 maggio 2001), a cura di L. Borhy, Budapest 2004.

AIPMA IX

Circulación de temas y sistemas decorativos en la pintura mural antigua, Atti del IX Convegno Internazionale dell'AIPMA (Saragozza, 21-25 settembre 2004), a cura di C. Guiral Pelegrín, Zaragoza 2007.

AIPMA X

Atti del X Congresso Internazionale dell'AIPMA (Napoli, 17-21 settembre 2007), a cura di I. Bragantini, 2 voll., Napoli 2010 (AIONArch Quaderni, 10).

AIPMA XI

Antike Malerei zwischen Lokalstil und Zeitstil (AF, 23; DenkschrWien, 468), Atti dell'XI Convegno Internazionale dell'AIPMA (Efeso-Selçuk, 13-17 settembre 2010), a cura di N. Zimmermann, 2 voll., Wien 2014.

AIPMA XII

Context and Meaning (BABesch Suppl., 31), Atti del XII Convegno Internazionale dell'AIPMA (Atene, 16-20 settembre 2013), a cura di S.T.A.M. Mols, E.M. Moormann, Leuven-Paris-Bristol 2017.

AIPMA XIII

Pictores per provincias II – Status quaestionis (Antiqua, 55), Atti del XIII Convegno Internazionale dell'AIPMA (Losanna, 12-16 settembre 2016), a cura di Y. Dubois, U. Niffeler, Basel 2018.

AIPMA XIV

Pareti Dipinte, dallo scavo alla valorizzazione, Atti del XIV Convegno Internazionale dell'AIPMA (Napoli-Ercolano, 9-13 settembre 2019), in c.d.s.

AIRPA I

Nuovi dati per la conoscenza della pittura antica (AIRPA, 1), Atti del I Colloquio dell'AIRPA (Aquila, 16-17 giugno 2017), a cura di M. Salvadori, F. Fagioli, C. Sbrilli, Roma 2019.

AISCOM II

Atti del II Colloquio dell'AISCOM (Roma, 5-7 dicembre 1994), a cura di I. Bragantini, F. Guidobaldi, Bordighera 1995.

AISCOM IV

Atti del IV Colloquio dell'AISCOM (Palermo, 9-13 dicembre 1996), a cura di R.M. Carra Bonacasa, F. Guidobaldi, Ravenna 1997.

AISCOM X

Atti del X Colloquio dell'AISCOM (Lecce, 18-21 febbraio 2004), a cura di C. Angelelli, Tivoli 2005.

AISCOM XII

Atti del XII Colloquio dell'AISCOM (Padova, 14-15, 17 febbraio 2006; Brescia, 16 febbraio 2006), a cura di C. Angelelli, A. Paribeni, Tivoli 2007.

AISCOM XIII

Atti del XIII Colloquio dell'AISCOM (Canosa di Puglia, 21-24 febbraio 2007), a cura di C. Angelelli, F. Rinaldi, Tivoli 2008.

AISCOM XIV

Atti del XIV Colloquio dell'AISCOM (Spoleto, 7-9 febbraio 2008), a cura di C. Angelelli, Tivoli 2009.

AISCOM XV

Atti del XV Colloquio dell'AISCOM (Aquila, 4-7 febbraio 2009), a cura di C. Angelelli, C. Salvetti, Tivoli 2010.

AISCOM XVII

Atti del XVII Colloquio dell'AISCOM (Teramo, 10-12 marzo 2011), a cura di F. Guidobaldi, G. Tozzi, Tivoli 2012.

AISCOM XIX

Atti del XIX Colloquio dell'AISCOM (Isernia, 13-16 marzo 2013), a cura di C. Angelelli, Tivoli 2014.

AISCOM XXVI

Atti del XXVI Colloquio dell'AISCOM (Roma, 18-21 marzo 2020), in c.d.s.

ANRW

Aufstieg und Niedergang der römischen Welt. Geschichte und Kultur Roms im Spiegel der neueren Forschung, a cura di H. Temporini, W. Haase, 4 + 37 voll. (90 tomi), Berlin-New York 1972-1998.

CAH

The Cambridge Ancient History (1923-1939, Cambridge), a cura di J.B. Bury, S.A. Cook et al., 12 voll., Cambridge 1970-2005².

Campi Flegrei Cat

Museo Archeologico dei Campi Flegrei. Catalogo generale, 3 voll., a cura di F. Zevi, Napoli 2008.

CAR I

Carta archeologica di Roma. Primo quadrante (LTUR Suppl., I, 1), a cura di M.A. Tomei, P. Liverani, Roma 2005.

Castelporziano III

Castelporziano III. Campagne di scavo e restauro 1987-1991, a cura di M.G. Lauro, Roma 1998.

Castor and Pollux III

The Temple of Castor and Pollux III. The Augustan Temple (Occasional Papers of the Nordic Institutes in Rome, 4), a cura di S. Sande, J. Zahle, Roma 2009.

Centocelle II

Centocelle II. Roma S.D.O. Le indagini archeologiche (Studi e materiali dei musei e monumenti comunali di Roma, s.n.), a cura di R. Volpe, Roma 2007.

CIL

Corpus Inscriptionum Latinarum, 17 voll., Berolini 1863-2012.

CMPD

Fa. Niccolini, Fe. Niccolini, *Le case ed i monumenti di Pompei disegnati e descritti*, 10 voll., Napoli 1854-1896.

CSVI XII

M.T. D'Alessio, *Materiali votivi dal Foro Triangolare di Pompei* (Corpus delle stipi votive in Italia, 12, Regio I, 1; Archaeologica, 130), Roma 2001.

Delos VIII.2

J. Chamonard, *Le Quartier du Théâtre. Étude sur l'habitation délienne à l'époque hellénistique. III. Construction et technique. Appendice* (Exploration Archéologique de Délos, 8, 2), Paris 1924.

Delos XXVII

L'îlot de la Maison des Comédiens (Exploration Archéologique de Délos, 27), Paris 1970.

EAA

Enciclopedia dell'Arte Antica, Classica e Orientale, a cura di R. Bianchi Bandinelli, G. Becatti, 7 voll., Roma 1958-1966 (suppl. 1970-1997).

EDR

EDR. Epigraphic Database Roma (<http://www.edr-edr.it/default/index.php>).

EE

“Ephemeris Epigraphica” (*CIL* Suppl., 1-9), 9 voll., 1872-1913.

ESAR

An Economic Survey of Ancient Rome, a cura di F. Tenney, 6 voll. (Baltimore 1933-1940), New York 1975².

GSA II

Pompei, il Vesuvio e la Penisola Sorrentina, Atti del II ciclo di conferenze di geologia, storia e archeologia (Pompei, ottobre 1997 - febbraio 1998), a cura di F. Senatore, Roma 1999.

GSA V

Pompei, Capri e la Penisola Sorrentina, Atti del V ciclo di Conferenze di geologia, storia e archeologia (Pompei-Anacapri-Scafati-Castellammare di Stabia, ottobre 2002 - aprile 2003), a cura di F. Senatore, Capri 2004.

HEP

“Hispania Epigraphica”, 1989 (1995)-.

HiP 3

D. Michel, *La Casa dei Ceii* (I 6, 15) (Häuser in Pompeji 3), München 1990.

HiP 4

V.M. Strocka, *Casa del Labirinto* (VI 11, 8-10) (Häuser in Pompeji, 4), München 1991.

HiP 5

F. Seiler, *Casa degli Amorini Dorati* (VI 16, 7.38) (Häuser in Pompeji, 5), München 1992.

HiP 12

W. Ehrhardt, *Casa delle Nozze d'Argento* (V 2, i) (Häuser in Pompeji, 12), München 2004.

IG

Inscriptiones Graecae, Berolini 1873-.

ILLRP

Inscriptiones Latinae Liberae Rei Publicae (Biblioteca di Studi Superiori, 23, 40) (1957-1963, Firenze), a cura di A. Degrassi, 2 voll., Firenze 1965-1972².

ILS

Inscriptiones Latinae Selectae (1892-1916, Berolini), a cura di H. Dessau, 3 voll., Berolini 1954-1955².

ImIt

Imagines Italiae. *A Corpus of Italic Inscriptions* (BICS Suppl., 110), a cura M.H. Crawford, W.M. Broadhead, 3 voll., London 2011.

Ins 5 Reg VI

Ricerche a Pompei 1. L'insula 5 della Regio VI dalle origini al 79 d.C. Campagne di scavo 1976-1979 (Bibliotheca archaeologica, 5), a cura di M. Bonghi Jovino, 2 voll., Roma 1984.

ISmyrnaMcCabe

Smyrna Inscriptions. Texts and List (The Princeton Project on the Inscriptions of Anatolia, s.n.), a cura di D.F. McCabe, Princeton 1988.

IStratonikeiaMcCabe

Stratonikeia Inscriptions. Texts and List (The Princeton Project on the Inscriptions of Anatolia, s.n.), a cura di D.F. McCabe, Princeton 1991.

LTUR

Lexicon Topographicum Urbis Romae, a cura di E.M. Steinby, 6 voll., Roma 1983-2000.

LTURS

Lexicon Topographicum Urbis Romae. Suburbium, a cura di A. La Regina, 5 voll., Roma 2001-2008.

MAI Reg I Pa

Regione Prima. Roma: Reg. X, Palatium (Mosaici Antichi in Italia, 1), a cura di M.L. Morricone Matini, Roma 1967.

MAI Reg IV

V. Vincenti, *Regione quarta. Pavimenti musivi e cementizi di Villa Adriana* (Mosaici antichi in Italia, s.n.), Pisa-Roma 2017.

MAI VA

Sectilia pavimenta di *Villa Adriana*, Roma (Mosaici Antichi in Italia, Studi Monografici, 2), a cura di F. Guidobaldi, Roma 1994.

MNR II 1

I. Bragantini, M. de Vos, *Museo Nazionale Romano. Le pitture II.1. Le decorazioni della villa romana della Farnesina*, Roma 1982.

MNR Col

Palazzo Massimo alle Terme. Le collezioni, a cura di C. Gasparri, R. Paris, Roma 2013.

MNR Mos

Museo Nazionale Romano. Palazzo Massimo alle Terme. I mosaici, a cura di R. Paris, M.T. Di Sarcina, Milano 2012.

Mon SAP 12

F. Pesando, «Domus». *Edilizia privata e società pompeiana fra III e I secolo a.C.* (Monografie Soprintendenza archeologica di Pompei, 12), Roma 1997.

Mon SAP 14

L. García y García, *Nova Bibliotheca Pompeiana. 250 anni di bibliografia archeologica* (Monografie Soprintendenza archeologica di Pompei, 14), 2 voll., Roma 1998.

Mostre SAP 20

Pompei oltre la vita. Nuove testimonianze dalle necropoli (Le mostre SAP, 20), catalogo della mostra (Boscoreale, Antiquarium Nazionale, 2 aprile - 31 maggio 1998), a cura di G. Stefani, Napoli 1998.

Palatino II

P. Pensabene, *Scavi del Palatino 2. Culti, Architettura e Decorazioni* (Studi miscellanei, 39), 2 voll., Roma 2017.

PErc

V. Kockel, *Die Grabbauten vor dem Herkulaner Tor in Pompeji* (Beiträge zur Erschließung hellenistischer und kaiserzeitlicher Skulptur und Architektur, 1), Mainz am Rhein 1983.

Pincio I

Pincio I. La Villa Médicis et le couvent de la Trinité-des-Monts à Rome. Réinvestir un site antique (Roma Antica, 7), a cura di H. Broise, V. Jolivet, Roma 2009.

PNoc

D'Ambrosio, S. De Caro, *Un impegno per Pompei. Fotopiano e documentazione della necropoli di Porta Nocera*, Milano 1983.

PPM

Pompei. Pitture e mosaici (EAA Suppl.), 10 voll., a cura di G. Pugliese Carratelli, Roma 1990-2003.

REI

“Rivista di Epigrafia Italica”, in “StEtr”.

RICA

The RICA Maps of Pompeii, Rome 1984.

RP I

Rileggere Pompei. L'insula 10 della Regio VI (Studi della Soprintendenza archeologica di Pompei, 12), a cura di F. Coarelli, F. Pesando, Roma 2006.

RP II

Rileggere Pompei II. L'insula 13 della Regio VI (Studi della Soprintendenza archeologica di Pompei, 30), a cura di M. Verzár-Bass, F. Oriolo, Roma 2009.

RP III

Rileggere Pompei III. Ricerche sulla Pompei sannitica. Campagne di scavo 2006-2008, a cura di F. Pesando, in “Quaderni di Studi Pompeiani”, 4, 2010.

RP IV

Rileggere Pompei IV. L'insula 7 della Regio VI (Studi e ricerche del Parco Archeologico di Pompei, 35), a cura di A. Zaccaria Ruggiu, C. Maratini, Roma 2017.

RP V

F. Pensando, M. Giglio, *Rileggere Pompei V. L'insula 7 della Regio IX* (Studi e ricerche del Parco Archeologico di Pompei, 36), Roma 2017.

RP VI

D. D'Auria, *Rileggere Pompei VI. Ricerche nella Casa del Granduca Michele (VI,5,5-6/21) e sulle abitazioni di livello medio in età sannitica* (Studi e Ricerche del Parco Archeologico di Pompei, 41), Roma 2020.

SEG

Supplementum Epigraphicum Graecum, Leiden 1923-.

SRE

Storia di Roma, a cura di A. Schiavone, A. Momigliano, 4 voll., Torino 1988-1993.

SRPS

Società romana e produzione schiavistica, a cura di A. Giardina, A. Schiavone, 3 voll., Roma-Bari 1981.

Studi SAP 2

Il Tempio Dorico del Foro triangolare di Pompei (Studi della Soprintendenza Archeologica di Pompei, 2), a cura di J.A.K.E. de Waele, Roma 2001.

Studi SAP 3

A. D'Ambrosio, M. Borriello, *Arule e bruciaprofumi fittili da Pompei* (Studi della Soprintendenza archeologica di Pompei, 3), Napoli 2001.

Studi SAP 4

A. Coralini, Hercules domesticus. *Immagini di Ercole nelle case della regione vesuviana (I secolo a.C.-79 d.C.)* (Studi della Soprintendenza archeologica di Pompei, 4), Napoli 2001.

Studi SAP 10

Nuove ricerche a Pompei ed Ercolano (Studi della Soprintendenza archeologica di Pompei, 10), Atti del Convegno Internazionale (Roma, 28-30 novembre 2002), a cura di P.G. Guzzo, M.P. Guidobaldi, Napoli 2005.

Studi SAP 15

L. García y García, *Danni di guerra a Pompei. Una dolorosa vicenda quasi dimenticata. Con numerose notizie sul «Museo Pompeiano» distrutto nel 1943* (Studi della Soprintendenza archeologica di Pompei, 15), Roma 2006.

Studi SAP 18

Contributi di Archeologia Vesuviana II (Studi della Soprintendenza archeologica di Pompei, 18), Roma 2006.

Studi SAP 21

Contributi di archeologia vesuviana III (Studi della Soprintendenza archeologica di Pompei, 21), Roma 2007.

Studi SAP 25

Nuove ricerche archeologiche nell'area vesuviana (scavi 2003-2006) (Studi della Soprintendenza archeologica di Pompei, 25), Atti del Convegno Internazionale (Roma, 1-3 febbraio 2007), a cura di P.G. Guzzo, M.P. Guidobaldi, Roma 2008.

Studi SAP 28

D. Esposito, *Le officine pittoriche di IV stile a Pompei. Dinamiche produttive ed economico-sociali* (Studi della Soprintendenza archeologica di Pompei, 28), Roma 2009.

TESS

Tess: sistema per la catalogazione informatizzata dei pavimenti antichi (http://tess.beniculturali.unipd.it).

ThesCRA

Thesaurus Cultus et Rituum Antiquorum, 9 voll., Los Angeles 2004-2014.

Ve

E. Vetter, *Handbuch der italischen Dialekte. I. Texte mit Erklärung, Glossen, Wörterverzeichnis* (Indogermanische Bibliothek. 1. Reihe, Lehr- und Handbücher, s.n.), Heidelberg 1953.

BIBLIOGRAFIA

I volumi collettanei o con più di due autori sono abbreviati con le prime parole significative del titolo, solitamente escludendo articoli e preposizioni. Per le abbreviazioni dei periodici si è scelto di adottare il sistema dell"Archäologische Bibliographie".

Abascal Palazón 2007

J.M. Abascal Palazón, *Un pompeyano en Lucentum*, in *Pompeya bajo Pompeya*. *Las excavaciones en la Casa de Ariadna*, catalogo della mostra (Alicante, Museo Arqueológico, 22 novembre 2007 - 18 febbraio 2008), a cura di A. Ribera i Lacomba, M. Olcina Doménech, C. Ballester Martínez, Valencia 2007, pp. 132-133.

Abascal Palazón, Ramallo Asensio 1997

J.M. Abascal Palazón, S.F. Ramallo Asensio, *La ciudad de Carthago Nova: la documentación epigráfica*, 2 voll., Murcia 1997.

Adamo Muscettola 2005

S. Adamo Muscettola, *Per un'interpretazione degli affreschi dell'agro Moregine*, in *Storie da un'eruzione* 2005, pp. 75-97.

Adams 2003

J.N. Adams, *Bilingualism and the Latin Language*, Cambridge 2003.

Adams 2007

J.N. Adams, *The Regional Diversification of Latin 200 BC - AD 600*, Cambridge 2007.

Adams 2013

J.N. Adams, *Social Variation and the Latin Language*, Cambridge 2013.

Adinolfi, Senatore 2015

G. Adinolfi, F. Senatore, Promunturium Minervae *(in margine a una nuova interpretazione di esskazsiúm in Rix ST CM 2 e a recenti restaurs di Via Campanella)*, in “Oebalus”, 10, 2015, pp. 275-369.

Adriani 1963-1966

A. Adriani, *Repertorio d'Arte dell'Egitto greco-romano* (ser. C), 2 voll., Palermo 1963-1966.

Agnoli 2002

N. Agnoli, *Museo Archeologico Nazionale di Palestrina. Le sculture* (XeniaAnt Monografie, 10), Roma 2002.

Agnoli 2013

N. Agnoli, *VI.9 Rilievi Grimani*, in *Augusto* 2013, pp. 248-249.

d'Agostino 1982

B. d'Agostino, *Uno scavo in museo: il fregio fittile di Pompei*, “AIONArch”, 4, 1982, pp. 63-93.

d'Agostino, Cerchiai 1998

B. d'Agostino, L. Cerchiai, *Aspetti della funzione politica di Apollo in area tirrenica*, in *Culti della Campania* 1998, pp. 119-128.

Alessandria 1983-1984
Alessandria e il mondo ellenistico-romano. Studi in onore di Achille Adriani (Studi e materiali, 4-6), a cura di N. Bonacasa, A. Di Vita, 3 voll., Roma 1983-1984.

Ancient eartquakes 1994

E. Guidoboni, A. Comastri, G. Traina, *Catalogue of ancient earthquakes in the Mediterranean area up to 10th century*, Rome 1994.

Anderson, Robinson 2018

M.A. Anderson, D. Robinson, *House of the Surgeon, Pompeii. Excavations in the Casa del Chirurgo (VI 1, 9-10-23)*, Oxford-Philadelphia 2018.

Andreau 1980

J. Andreau, *Pompéi: mais où sont les vétérans de Sylla?*, in “REA”, 82, 3-4, 1980, 183-199.

Anfore dai saggi I.E. 2019
Scambi e commerci in area vesuviana. I dati delle anfore dai saggi stratigrafici I.E. (Impianto Elettrico) 1980-81 del Foro di Pompei (Roman and Late Antique Mediterranean Pottery, 14), a cura di D. Bernal-Casasola, D. Cottica, Oxford 2019.

Angelone 1989

R. Angelone, *L'agenzia di un lanista in Pompei all'insegna di un famoso combattimento gladiatorio*, in “AttiAcPontan”, 38, 1989, pp. 339-359.

Anniboletti 2008

L. Anniboletti, *Aspetti del culto domestico di epoca tardo-sannitica: i sacelli sulle facciate di abitazioni pompeiane*, in *Studi SAP 25*, pp. 209-222.

Anniboletti 2010

L. Anniboletti, *Compita vicinalia a Pompei. Testimonianze del culto*, in “Vesuviana”, 2, 2010, pp. 77-138.

Anniboletti 2011

L. Anniboletti, *Compita vicinalia di Pompei e Delo: testimonianze archeologiche del culto domestico di theoi propylaioi*, in Religionem significare 2011, pp. 57-78.

Anniboletti 2015

L. Anniboletti, *Le fasi delle fortificazioni di Pompei. Stato della conoscenza*, in “Siris”, 15, 2015 (2016), pp. 49-70.

Archäologie und Seismologie 1995
Archäologie und Seismologie. La Regione Vesuviana dal 62 al 79 d.C. Problemi Archeologici e Sismologici, Atti del convegno (Boscoreale, 26-27 novembre 1993), München 1995.

Architecture romaine 2005

Théorie et pratique de l'architecture romaine. Études offerts à Pierre Gros, a cura di X. Lafon, G. Sauron, Aix-en-Provence 2005.

Arte plebea 2012

Kunst von unten? Stil und Gesellschaft in der antiken Welt von der 'arte plebea' bis heute (Palilia, 27), Atti del Convegno internazionale per i settant'anni di Paul Zanker (Roma, 8-9 giugno 2007), a cura di F. de Angelis, J.-A. Gickmann *et al.*, Wiesbaden 2012.

Arte-Potere 2012

Arte-Potere. Forme artistiche, istituzioni, paradigmi interpretativi, a cura di M. Castiglione, A. Poggio, Atti del convegno di studio (Pisa, 25-27 novembre 2010), Milano 2012.

Arthur 1986

P. Arthur, *Problems of the Urbanisation of Pompeii: Excavations 1980-1981*, in “AntJ”, 66, 1, 1986, pp. 29-44.

Assmann 1997

J. Assmann, *La memoria culturale* (1992, München), trad. it. di F. De Angelis, Torino 1997.

Atlante di Roma 2012

Atlante di Roma antica. Biografia e ritratti della città, a cura di A. Carandini, 2 voll., Milano 2012.

Attenni 2007

L. Attenni, *Pittura di Lanuvio con soggetto bacchico*, in *AIPMA IX*, pp. 317-320.

Augustan Rome 2002

Mapping Augustan Rome (JRA Suppl. ser., 50), a cura di L. Haselberger, Portsmouth 2002.

Augusto 2013

Augusto, catalogo della mostra (Roma, Scuderie del Quirinale, 18 ottobre 2013 - 9 febbraio 2014), a cura di E. La Rocca, C. Parisi Presicce *et al.*, Milano 2013.

Augusto 2017

Augusto. La costruzione del principato (Atti dei Convegni Lincei, 309), Atti del Convegno (Roma, 4-5 dicembre 2014), Roma 2017.

Augusto sul Palatino 2014
Augusto sul Palatino. Gli scavi di Gianfilippo Carettoni. Appunti inediti (1955-1984), a cura di M.A. Tomei, Milano 2014.

Augustus 1984

Caesar Augustus. Seven Aspects, a cura di F. Millar, E. Segal, Oxford 1984.

Augustus 1988

Kaiser Augustus und die verlorene Republik, catalogo della mostra (Berlino, Martin-Gropius-Bau, 7 giugno - 14 agosto 1988), Berlín 1988.

Auriemma 1995

R. Auriemma, *Emblemata ellenistici con raffigurazioni di leoni*, in *AISCOM II*, pp. 267-284.

Avagliano 2013

A. Avagliano, *Il ginnasio di Vibio Adirano e la vereiia. Con una nota sulla domus publica di Pompei, in Pompei/Messene. Il “Doriforo” e il suo contesto* (Mediterraneo miti storie armonie, 2), a cura di V. Franciosi, P.G. Thémelis, Napoli 2013, pp. 65-123.

Avagliano 2017

A. Avagliano, *Eracle a Pompei? La documentazione archeologica del santuario del Foro Triangolare*, in “RendLinc”, ser. IX, 28, 2017, pp. 165-207.

Bader 2014

A. Bader, *Augustov hram od ranokršćanske crkve do muzeja. The Temple of Augustus from an Early Christian Church to a Museum*, in “HistriaA”, 45, 2014, pp. 137-158.

Barbet 1985

A. Barbet, *La peinture murale romaine. Les styles décoratifs pompéiens*, Paris 1985.

Barnabei 2007

L. Barnabei, *I culti di Pompei. Raccolta critica della documentazione*, a cura di R. Cassetta, in *Studi SAP 21*, Roma 2007, pp. 7-88.

Bassani 2008

M. Bassani, Sacraria. *Ambienti e piccoli edifici per il culto domestico in area vesuviana* (Antenor quaderni, 9), Roma 2008.

Bassani 2017

M. Bassani, *Sacra privata nell'Italia centrale. Archeologia, fonti letterarie e documenti epigrafici* (Antenor quaderni, 40), Padova 2017.

Bastet, De Vos 1979

F.L. Bastet, M. de Vos, *Proposta per una classificazione del terzo stile pompeiano* (Archeologische studiën van het Nederlands Instituut te Rome, 4), Gravenhage 1979.

Bauer 1988

H. Bauer, *Augustusforum, Hallen und Exedren*, in *Augustus* 1988, pp. 184-189.

Bedello Tata, Falzone 2017

M. Bedello Tata, S. Falzone, *Stucchi ed affreschi da una villa dell'Ager Laurentinus*, in *AIPMA XII*, pp. 329-333.

Bispham 2007

E. Bispham, *From Ausculum to Actium. The Municipalization of Italy from the Social War to Augustus*, Oxford 2007.

Bizzarri 1973

E. Bizzarri, *Titolo mummiano a Fabraeria Nova*, in “Epigraphica”, 35, 1973, pp. 140-142.

Blanc 1983

N. Blanc, *Les stucateurs romaines: témoignages littéraires, épigraphiques et juridiques*, in “MEFRA”, 95, 2, 1983, pp. 859-907.

Blanc 1995

N. Blanc, *Stuc et peintures: rencontres*, in “Revue archéologique de Picardie”, n. spécial, 10, 1995, pp. 10-15.

von Blankenhagen, Alexander 1990
P.H. von Blanckenhagen, C. Alexander, *The Augustan Villa at Boscotrecase* (SDAIR, 8), Mainz am Rhein 1990.

Boldrighini 2019

F. Boldrighini, *Gli intonaci dipinti nei magazzini del Museo Nazionale Romano alle Terme di Diocleziano. Note preliminari*, in *Pitture frammentarie* 2019, pp. 155-158.

Bonamici 2003

M. Bonamici, *Volterra. L'acropoli e il suo santuario. Scavi 1987-1995* (Terra Italia, 6), 2 voll., Pisa 2003.

Gonfante 1983

G. Gonfante, *La lingua parlata nell'età imperiale*, in *ANRW XXIX*, 1 (1983), pp. 413-452 (ried. in *Scritti scelti*, a cura di R. Gendre, vol. 2, Alessandria 1987, pp. 587-630).

Bonifacio 1997

R. Bonifacio, *Ritratti romani da Pompei* (Archaeologica, 123; Archaeologia Perusina, 14), Roma 1997.

Borlenghi 2011

A. Borlenghi, *Il campus*.

Organizzazione e funzione di uno spazio pubblico in età romana. Le testimonianze in Italia e nelle provincie occidentali (Thiasos, 1), Roma 2011.

Boschetti 2011

C. Boschetti, *Vitreous Materials in Early Mosaics in Italy: Faience, Egyptian Blue, and Glass*, in “JGS”, 53, 2011, pp. 59-91.

Boschung 1993

D. Boschung, *Die Bildnisse des Augustus* (DAI Das römische Herrscherbild, 1, 2), Berlin 1993.

Bragantini 1995

I. Bragantini, *Problemi di pittura romana*, in “AIONArch”, n.s., 2, 1995, pp. 175-197.

Bragantini 2002

I. Bragantini, *Pittura e decorazione in età tardorepubblicana*, in *La pittura parietale in Macedonia e Magna Grecia*, Atti del Convegno Internazionale in ricordo di Mario Napoli (Salerno-Paestum, 21-23 novembre 1996), a cura di A. Pontrandolfo, Paestum 2002, pp. 125-132.

Bragantini 2004

I. Bragantini, *Una pittura senza maestri: la produzione della pittura parietale romana*, in “JRA”, 17, 2004, pp. 131-145.

Bragantini 2006

I. Bragantini, *Il culto di Iside e l'egittomania antica in Campania*, in *Egittomania: Iside e il Mistero*, catalogo della mostra (Napoli, Museo Archeologico Nazionale, 12 ottobre 2006 - 26 febbraio 2007), a cura di S. De Caro, Milano 2006, pp. 159-167.

Bragantini 2010

I. Bragantini, *Tra Ercolano e Pompei: il sistema decorativo della casa*, in *Il Mediterraneo e la Storia. Epigrafia e archeologia in Campania: letture storiche*, Atti dell'Incontro Internazionale di Studio (Napoli, 4-5 dicembre 2008), a cura di L. Chioffi, Napoli 2010, pp. 281-298.

Bragantini 2011

I. Bragantini, *La pittura di età neroniana*, in *Nerone* 2011, pp. 190-201.

Bragantini 2014

I. Bragantini, *Roman Painting in the Republic and Early Empire*, in *The Cambridge History of Painting in the Classical World*, a cura di J.J. Pollitt, Cambridge 2014, pp. 302-369.

Bragantini 2019

I. Bragantini, *Towards a cultural biography of Roman painting*, in “JRA”, 32, 2019, pp. 129-147.

Bragantini, Parise Badoni 1984

I. Bragantini, F. Parise Badoni, *Il quadro pompeiano nel suo contesto decorativo*, in “DialA”, 3 ser., 2, 1984, pp. 119-128.

Brando, Colantonio 2016

M. Brando, S. Colantonio, *Piazza Cavour. Un settore degli Horti Domitiae rinvenuto durante la costruzione del parcheggio interrato*, in “BCom”, 117, 2016, pp. 301-307.

Bravi 2012

A. Bravi, *Ornamenta Urbis. Opere d'arte greche negli spazi romani* (Bibliotheca Archaeologica, 28), Bari 2012.

Bravi 2014

A. Bravi, *Griechische Kunstwerke im politischen Leben Roms und Konstantinopels* (Klio Beihefte, N.F., 21), Berlin 2014.

Briquel 2001

D. Briquel, *L'image des Calavii de Capoue*, in *Le censeur et les Samnites. Sur Tite-Live, livre IX* (Études de littérature ancienne, 11), a cura di D. Briquel, J.-P. Thuillier, Paris 2001, pp. 117-133.

Brun 2008

J.-P. Brun, *Uno stile zero? Andron e decorazione pittorica anteriore al primo stile nell'Insula I 5 di Pompei*, in *Studi SAP 25*, pp. 61-70.

Bruno 1969

V.J. Bruno, *Antecedents of the Pompeian First Style*, in “AJA”, 73, 3, 1969, pp. 305-317.

Brunt 1971

P.A. Brunt, *Social Conflicts in the Roman Republic* (Anciant Culture and Society, s.n.), London 1971 (trad. it. Bari 1972).

Brunt 1984

P.A. Brunt, *The Role of the Senate in the Augustan Regime*, in “CQ”, 34, 2, 1984, pp. 423-444.

Brunt 1988

P.A. Brunt, *The Fall of the Roman Republic and Related Essays*, Oxford 1988 (trad. it. Roma-Bari 1990).

Bulard 1908

M. Bulard, *Peintures murales et mosaïques de Délos*, in “Mon Piot”, 14, 1-2, 1908, pp. 7-214.

Cadario 2004

M. Cadario, *La corazza di Alessandro. Loricati di tipo ellenistico dal IV secolo a.C. al II d.C.* (Il Filarete, 218), Milano 2004.

Cadario 2013a

M. Cadario, *Il.12.1 Statua togata di Augusto con il capo velato*, in *Augusto* 2013, p. 161.

Cadario 2013b

M. Cadario, *Le forme di celebrazione del principe*, in *Augusto* 2013, pp. 208-215.

Camerata Scovazzo 1997

R. Camerata Scovazzo, *I pavimenti ellenistici di Segesta*, in *AISCOM IV*, pp. 107-122.

Camodeca 1977

G. Camodeca, *L'ordinamento in regiones e i vicì di Puteoli*, in “Puteoli”, 1, 1977, pp. 62-98.

Campania. L'evo antico 1991
Storia e civiltà della Campania. L'evo antico, a cura di G. Pugliese Carratelli, Napoli 1991 (1992).

Campanile 1996

E. Campanile, *Le iscrizioni osche di Pompei attribuite al periodo della guerra sociale*, in *L'incidenza dell'antico. Studi in memoria di Ettore Lepore*, vol. 2, a cura di L. Breglia Pulci Doria, Napoli 1996, pp. 361-375 (ried. in *Latina & Italica* 2008, pp. 745-760).

Campanile 2008

E. Campanile, *La latinizzazione dell'osco*, in *Latina & Italica* 2008, pp. 901-912.

Campanile, Letta 1979

E. Campanile, C. Letta, *Studi sulle magistrature indigene e municipali in area italica*, Pisa 1979.

Campbell 2015

V.L. Campbell, *The Tombs of Pompeii. Organization, Space, and Society*, New York-London 2015.

Canfora 1995

L. Canfora, *Ellenismo* (1987, Roma-Bari), Roma-Bari 1995².

Cantarella, Jacobelli 2011

E. Cantarella, L. Jacobelli, *Nascere, vivere e morire a Pompei*, Milano 2011.

Cantilena 1988

R. Cantilena, *Monete della Campania antica*, Napoli 1988.

Cappelletti 2011

L. Cappelletti, *Gli statuti di Banzi e Taranto nella Magna Graecia del I secolo a.C.* (Wiener Studien zu Geschichte, Recht und Gesellschaft, 5), Frankfurt am Main 2011.

Caprioli 2011

F. Caprioli, *Forma architettonica, linguaggio decorativo e committenza della prima fase del tempio B di Largo Argentina*, in *Tradizione e innovazione* 2011, pp. 89-108.

Caputo 1990-1991

M. Caputo, *La decorazione parietale di primo stile nel Lazio*, in “AnnPerugia”, 28, 1990-1991, pp. 211-276.

Carafa 2000

P. Carafa, *Le domus della Sacra Via e l'origine della casa italica ad atrio*, in *Palatium e Sacra Via 1. Prima delle mura, l'età delle mura e l'età case arcaiche*, a cura di A. Carandini, P. Carafa, “BA”, 31-34, 2000, pp. 266-274.

Carnabuci 1996

E. Carnabuci, *I luoghi dell'amministrazione della giustizia nel foro di Augusto*, Napoli 1996.

Carroll 2010

M. Carroll, *Exploring the sanctuary of Venus and its sacred grove: politics, cult and identity in Roman Pompeii*, in “BSR”, 78, 2010, pp. 63-106, 347-351.

Carroll, Godden 2000

M. Carroll, D. Godden, *The Sanctuary of Apollo at Pompeii: Reconsidering Chronologies and Excavations History*, in “AJA”, 104, 4, 2000, pp. 743-754.

Casa del Fauno 2009

C. Boschetti, C. Leonelli et al., *Uno studio archeologico e archeometrico per una lettura organica dei pavimenti della Casa del Fauno*, in *AISCOM XIV*, pp. 429-437.

Casa del Granduca Michele 2010

F. Pesando, D. D'Auria, M. Giglio, *Le ricerche dell'Oriente di Napoli nella Casa del Granduca Michele* (VI, 5, 5) e nel settore settentrionale dell'insula IX, 7. Attività di ricerca nell'area vesuviana, in “RStPomp”, 21, 2010 (2011), pp. 104-112.

Casa di Marco Fabio Rufo 2010

U. Pappalardo, M. Grimaldi, S. Giudice, *Nuovi mosaici dalla Casa di Marco Fabio Rufo a Pompei*, in *AISCOM XV*, pp. 499-509.

Cassetta, Costantino 2008

R. Cassetta, C. Costantino, *Vivere sulle mura: il caso dell'Insula Occidentalis di Pompei*, in *Studi SAP 25*, pp. 197-208.

Cassola 1988

F. Cassola, *Lo scontro fra patrizi e plebei*, in *SRE I* (1988), pp. 451-481.

Cassola 1991

F. Cassola, *La conquista romana. La regione fino al V secolo d.C.*, in *Campania. L'evo antico* 1991, pp. 103-150.

Castagnoli 1984

F. Castagnoli, *Il tempio romano: questioni di terminologia e di tipologia*, in “BSR”, 52, 1984, pp. 3-20.

Castiglione 2012

M. Castiglione, *Modelli urbani per forme di autorappresentazione locale. Il monumento funerario di un eques pompeianus a Porta di Nocera*, in *Arte-Potere* 2012, pp. 325-338.

Castrén 1975

P. Castrén, Ordo populusque Pompeianus. *Polity and society in roman Pompeii* (ActalnstRomFin, 8), Rome 1975.

Castrén 1976

P. Castrén, *Hellenismus und Romanisierung in Pompeji*, in *Hellenismus in Mittelitalien*, Atti del Convegno (Gottinga, 5-9 giugno 1974), a cura di P. Zanker, 2 voll., Göttingen 1976, vol. 2, pp. 356-362.

Catalano 1960

P. Catalano, *Contributi allo studio del diritto agurale* (Università di Torino, Memorie dell'Istituto Giuridico, ser. II, 107), Torino 1960.

Catalano 1978

P. Catalano, *Aspetti spaziali del sistema giuridico-religioso romano*. Mundus, templum, urbs, ager, Latium, *Italia*, in *ANRW* II, 16, 1 (1978), pp. 440-553.

Cavalieri Manasse, Zevi 2005

G. Cavalieri Manasse, F. Zevi, *Il tempio cosiddetto di Augusto a Pozzuoli*, in *Architettura romana 2005*, pp. 268-294.

Cavallero 2017

F.G. Cavallero, *Il tempio di Marte in Circo e il suo architetto greco*, in “ASAtene”, 95, 2017 (2018), pp. 317-334.

Cavari, Donati 2014

F. Cavari, F. Donati, *Rappresentazioni e composizione delle imitazioni marmoree nella pittura d I Stile dall'Etruria romana*, in *AIPMA XI* 1, pp. 63-73.

Ceccarelli, Marroni 1981

L. Ceccarelli, E. Marroni, *Repertorio dei santuari del Lazio* (Archaeologica, 164; Archeologia Perusina, 19), Roma 2011.

Celani 1998

A. Celani, *Opere d'arte greche nella Roma di Augusto* (Aucnus, 8), Napoli 1998.

Cerchiai 2016

L. Cerchiai, *Pompei e le città della Campania antica*, in *Pompeiani e i loro dei* 2016, pp. 5-9.

Cerulli Irelli 1991

M.G. Cerulli Irelli, *L'ultimo stile pompeiano*, in *Pittura di Pompei* 1991, pp. 229-233.

Charles-Laforge 2006

M.-O. Charles-Laforge, Le “*complexe des rites magiques*” et *le culte de Sabazos à Pompéi*, in *Studi SAP 18*, pp. 161-184.

Charles-Laforge 2007

M.-O. Charles-Laforge, “*Imagines maiorum*” et *portraits d'ancêtres à Pompéi*, in *Studi SAP 21*, pp. 158-171.

Chastagnol 1980

A. Chastagnol, *La crise de recrutement sénatorial des années 16-11 av. J.-C.*, in Φιλίας χάρiv. *Miscellanea di studi classici in onore di Eugenio Manni*, 6 voll., Roma 1980, vol. 2, pp. 463-476.

Chiavia 2002

C. Chiavia, Programmata. *Manifesti elettorali nella colonia romana di Pompei* (Collana del Dipartimento di Storia dell'Università di Torino, s.n.), Torino 2002.

Cifarelli 1995a

F.M. Cifarelli, *Un ninfeo repubblicano a Segni con la firma di Q. Mutius architetto*, in *Tra Lazio e Campania. Ricerche di Storia e Topografia antica* (Quaderni del Dipartimento di Scienze dell'Antichità dell'Università degli Studi di Salerno, 16), Napoli 1995, pp. 159-188.

Cifarelli 1995b

F.M. Cifarelli, Q. Mutius architetto a Segni: *alcune nuove riflessioni*, in *AISCOM II*, pp. 39-48.

Cima 1986

M. Cima, *Il prezioso arredo degli horti lamiani*, in *Horti Lamiani* 1986, pp. 105-144.

Cima 2017a

M. Cima, *Horti di Agrippina*, in *La Spina* 2017, pp. 41-46.

Cima 2017b

M. Cima, *Afrodite Charis*, in *La Spina* 2017, pp. 69-70.

Classical Pasts 2006

Classical Pasts. The Classical Traditions of Greece and Rome, a cura di J.I. Porter, Princeton 2006.

Classicisme à Rome 1979

Le classicisme à Rome aux 1^{ers} siècles avant et après J.-C. Neuf exposés suivis de discussions (Entretiens sur l'Antiquité Classique, 25), Atti del Convegno (Vandœuvres, 21-26 agosto 1978), a cura di H. Flashar, Genève 1979.

Coarelli 1977

F. Coarelli, *Public Buildings in Rome between the Second Punic War and Sulla*, in “BSR”, 45, 1977, pp. 1-23.

Coarelli 1983

F. Coarelli, *Architettura sacra e architettura privata nella tarda repubblica*, in *Architettura et Sociéité* (Publications de l'École française de Rome, 66), Atti del Colloquio Internazionale (Roma, 2-4 dicembre 1980), Rome 1983, pp. 191-217.

Coarelli 1988

F. Coarelli, *Colonizzazione romana e viabilità*, in “DialA”, 3 ser., 8, 1988, pp. 35-48.

Coarelli 1991

F. Coarelli, *Assisi repubblicana: riflessioni su un caso di autoromanizzazione*, in “Atti dell'Accademia Properziana del Subasio”, 9, 1991, pp. 5-22.

Cerulli 1996a

F. Coarelli, Revixit ars. *Arte e ideologia a Roma. Dai modelli ellenistici alla tradizione repubblicana*, Roma 1996.

Coarelli 1996b

F. Coarelli, *La cultura artistica a Roma in età repubblicana. IV - II secolo a.C.*, in Coarelli 1996a, pp. 15-84.

Coarelli 1998

F. Coarelli, *Il culto di Mefitis in Campania e a Roma*, in *Culti della Campania* 1998, pp. 185-190.

Coarelli 2000

F. Coarelli, *Pompei: il Foro*, le elezioni e le circoscrizioni elettorali, in “AIONArch”, n.s., 7, 2000, pp. 87-114.

Coarelli

D'Alessio M.T. 2016

M.T. D'Alessio, *La trasformazione del sistema culturale in età romana, in Pompeiani e i loro dei* 2016, pp. 149-168.

D'Ambrosio, De Caro 1987

A. D'Ambrosio, S. De Caro, *La necropoli di Porta Nocera, campagna di scavo 1983*, in *Römische Graberstraßen* 1987, pp. 199-228.

D'Ambrosio, De Caro 1989

A. D'Ambrosio, S. De Caro, *Un contributo all'architettura e all'urbanistica di Pompei in età ellenistica. I saggi nella casa VII, 4, 6*, in "AIONArch", 11, 1989, pp. 173-215.

D'Arms 1988

J.H. D'Arms, *Pompeii and Rome in the Augustan Age and Beyond: the Eminence of the Gens Holconia*, in *Studia Pompeiana & Classica in Honor of Wilhelmina F. Jashemski*, a cura di R.I. Curtis, 2 voll., New Rochelle 1988-1989, vol. 1 (1988), pp. 51-74.

D'Auria, Pesando 2015

D. D'Auria, F. Pesando, *Pompei. Nuovi dati sulle terme private nel II secolo a.C.:* il balneum della Protocasa del Granduca Michele, in "Vesuviana", 7, 2015, pp. 9-34.

De Angelis d'Ossat 2005

M. De Angelis d'Ossat, *Gli alabastri, in Domus del Gianicolo* 2005a, pp. 80-87.

De Caro 1979

S. De Caro, *Scavi nell'area fuori Porta Nola a Pompei*, in "CronPomp", 5, 1979, pp. 61-101.

De Caro 1986

S. De Caro, *Saggi nell'area del tempio di Apollo a Pompei. Scavi stratigrafici di A. Maiuri nel 1931-32 e 1942-43* (AIONArch Quaderni, 3), Napoli 1986.

De Caro 1991

S. De Caro, *La città sannitica. Urbanistica e architettura*, in *Pompei*, a cura F. Zevi, 2 voll., Napoli 1991, vol. 1, pp. 23-46.

De Caro 1992

S. De Caro, *Lo sviluppo urbanistico di Pompei*, in "AttiMemMagnaGr", III ser., 1, 1992, pp. 67-90.

De Caro 2006

S. De Caro, *Il santuario di Iside a Pompei e nel Museo Archeologico Nazionale. Guida rapida*, Napoli 2006.

De Francisci 1941

P. De Francisci, *Genesi e struttura del principato augusteo*, in "Memorie della Reale Accademia d'Italia, Classe di Scienze Morali e Storiche", 2, 1, 1941, pp. 1-114.

De Franciscis 1951

A. De Franciscis, *Il ritratto romano a Pompei* (Memorie dell'Accademia di Archeologia Lettere e Belle Arti di Napoli, 1), Napoli 1951.

De Maria 1997

S. De Maria, *Pittura celebrativa in case private d'età imperiale*, in *AIPMA VI*, pp. 47-52.

De Ruyt 1983

C. De Ruyt, *Macellum. Marché alimentaire des Romains* (Publications d'histoire de l'art et d'archéologie de l'Université Catholique de Louvain, 35), Louvain-la-Neuve 1983.

De Simone 2011

G.F. De Simone, *Con Dioniso fra i vigneti del vaporifero Vesuvio*, in "CronErcol", 41, 2011, pp. 289-310.

De Vos 1980

M. de Vos, *L'egittomania in pitture e mosaici romano-campani della prima età imperiale* (EPRO, 84), Leiden 1980.

De Vos 1981

M. de Vos, *La bottega di pittori di Via di Castricio*, in *Pompei 1748-1980. I tempi della documentazione*, catalogo della mostra (Roma, Foro Romano, Curia Senatus, luglio - settembre 1981; Pompei, Antiquarium, ottobre 1981), Roma 1981, pp. 119-130.

De Vos 1997

M. de Vos, *Dionysus, Hylas e Isis sui monti di Roma. Tre monumenti con decorazione parietale in Roma antica (Palatino, Quirinale, Oppio)*, a cura di A. De Vos, Roma 1997.

De Vos, Maurina 2019

M. de Vos, B. Maurina, *Frammenti di intonaco e stucco dalla villa imperiale di Ventotene*, in *AIRPA I*, pp. 137-148.

Della Corte 1911

M. Della Corte, *Di un sepolcreto nella necropoli sannitica di Pompei, scoperto presso la Porta Stabiana*, in "NSc", ser. V, 8, 1911, pp. 106-111.

Della Corte 1921

M. Della Corte, *Villa rustica, esplorata dal sig. cav. Carlo Rossi-Filangieri nel fondo di Antonio Prisco, in contrada Civita-Giuliana* (Comune di Boscoreale), *nei mesi da febbraio a luglio dell'anno 1903*, in "NSc", ser. V, 18, 1921, pp. 415-423.

Desideri 1984

P. Desideri, *Catone e le donne. Il dibattito liviano sull'abrogazione della Lex Oppia*, in "Opus", 3, 1984, pp. 63-74.

Devijver 1989-1992

H. Devijver, *The Equestrian Officers of the Roman Imperial Army* (Mavors Roman Army Researches, 6, 9), 2 voll., Stuttgart 1989-1992.

Devozione a Pompei 2016

Per Grazia Ricevuta. La devozione religiosa a Pompei antica e moderna, a cura di F. Buranelli, M. Osanna, L. Toniolo, catalogo della mostra (Pompei, Antiquarium, 29 aprile - 27 novembre 2016), Roma 2016.

Dickmann 1999a

J.-A. Dickmann, *Domus frequentata. Anspruchsvolles Wohnen im pompejanischen Stadthaus* (Studien zur antiken Stadt, 4), 2 voll., München 1999.

Dickmann 1999b

J.-A. Dickmann, *Der Fall Pompeiji: Wohnen in einer Kleinstadt, in 5000 v.Chr. - 500 n.Chr. Vorgeschichte, Frühgeschichte, Antike* (Geschichte des Wohnens, 1), a cura di W. Hoepfner, Stuttgart 1999, pp. 609-678.

Dietrich 2017

N. Dietrich, *Pictorial space as a media phenomenon: the case of 'Landscape' in Romano-Campanian wall-painting*, in "Cahiers «Mondes anciens»", 9, 2017, pp. 1-27 (https://journals.openedition.org/mondesanciens/1903).

Dobbins 1992

J.J. Dobbins, *The Altar in the Sanctuary of the Genius of Augustus in the Forum at Pompei*, in "RM", 99, 1992, pp. 251-263.

Dobbins 1994

J.J. Dobbins, *Problems of Chronology, Decoration, and Urban Design in the Forum at Pompeii*, in "AJA", 98, 4, 1994, pp. 629-694.

Dobbins 1996

J.J. Dobbins, *The Imperial Cult Building in the Forum at Pompeii, in Subject and Ruler: the Cult of the Ruling Power in Classical Antiquity* (JRA Suppl. ser., 17), Atti del Convegno per i sessantacinque anni di Duncan Fishwick (Edmonton, 13-15 aprile 1994), a cura di A. Small, Ann Arbor 1996, pp. 99-114.

Dobbins 1998

J.J. Dobbins, *Excavations in the Sanctuary of Apollo at Pompeii, 1997*, in "AJA", 102, 4, 1998, pp. 739-756.

Dobson 1965

B. Dobson, *The Praefectus Fabrum in the Early Principate, in Britain and Rome. Essays presented to Eric Birley on his sixtieth birthday*, a cura di G. Jarrett, B. Dobson, [Kendal] 1965, pp. 61-84.

Döhl, Zanker 1979

H. Döhl, P. Zanker, *La scultura*, in *Pompei* 1979, pp. 177-210.

Domergue 1990

C. Domergue, *Les Mines de la péninsule Ibérique dans l'Antiquité romaine* (CEFR, 127), Rome 1990.

Domus del Gianicolo 2005a

Palazzo Altemps. I colori del fasto. La Domus del Gianicolo e i suoi marmi, catalogo della mostra (Museo Nazionale Romano, Palazzo Altemps, 17 dicembre 2005 - 18 aprile 2006), a cura di F. Filippi, Milano 2005.

Domus del Gianicolo 2005b

C. Moccheggiani Carpano, C. Socrate, S. Ventura, *La domus del Gianicolo, in Domus del Gianicolo* 2005a, pp. 12-31.

Donderer 2000

M. Donderer, *Il mosaico delle Colombe di Sosos e la sua fortuna*, in *Adriano. Architettura e progetto*, catalogo della mostra (Tivoli, Villa Adriana, 13 aprile 2000 - 7 gennaio 2001), Milano 2000, pp. 93-96.

Dunbabin 1999

K.M.D. Dunbabin, *Mosaics of the Greek and Roman World*, Cambridge 1999.

Dwyer 1991

E. Dwyer, *The Pompeian Atrium House in Theory and in Practise, in Roman Art in the Private Sphere. New Perspectives on the Architecture and Decor of the Domus, Villa, and Insula*, a cura di E.K. Gazda, Ann Arbor 1991, pp. 25-48.

Ehrhardt 2012

W. Ehrhardt, *Dekorations- und Wohnkontext. Beseitigung, Restaurierung, Verschmelzung und Konservierung von Wandbemalungen in den kampanischen Antikenstätten* (Palilia, 26), Wiesbaden 2012.

Elia 1975

O. Elia, *La scultura pompeiana in tufo*, in "CronPomp", 1, 1975, pp. 118-143.

Élites municipales 1996

Les élites municipales de l'Italie péninsulaire des Gracques à Néron (CEFR, 215), Atti del Convegno (Clermont-Ferrand, 28-30 novembre 1991), a cura di M. Cèbeillac-Gervasoni, Rome 1996.

Elsner 2006

J. Elsner, *Classicism in Roman art*, in *Classical Pasts* 2006, pp. 270-297.

Emmerson 2010

A.L.C. Emmerson, *Reconstructing the Funerary Landscape at Pompeii's Porta Stabia*, in "RStPomp", 21, 2010, pp. 77-86.

Eristov 2009

H. Eristov, *Les plafonds à décors géométriques du pavillon de San Giuseppe et la question des remblais*, in *Pincio I*, pp.103-119.

Eska 1987

J.F. Eska, *The language of the Latin Inscriptions of Pompeii and the Question of an Oscan Substratum*, in "Glotta", 65, 1-2, 1987, pp. 146-161.

Esposito 2019a

D. Esposito, *The Paintings of the Villa dei Papiri*, in *Villa dei Papiri* 2019, pp. 64-70.

Esposito 2019b

D. Esposito, *Esempi di "non-finito" nella decorazione parietale delle città vesuviane*, in *Opus imperfectum. Monumenti e testi incompiuti del mondo greco e romano* (Scienze dell'Antichità, 25, 3), Atti del Convegno (Roma, 14-15 marzo 2019), a cura di M. Papini, Roma 2019, pp. 85-99.

Esposito c.d.s.

D. Esposito, *Decorative principles between the public and private sphere: context, patrons and artisans*, in *Principles of Decoration in the Roman World*, Atti del Convegno Internazionale (Kiel, 20-23 febbraio 2019), a cura di A. Haug, in c.d.s.

Fabbrì 2015

M. Fabbrì, *Nuove ricerche per una rilettura delle mura di Pompei*, in "Siris", 15, 2015 (2016), pp. 29-47.

Fabbrì 2017

M. Fabbrì, *Difendersi. Le "mura greche" di Pompei*, in *Pompei e i Greci* 2017, pp. 268-272.

Fabbrì 2018

M. Fabbrì, *Le mura in "pappamonte" di Pompei e la questione della fondazione etrusca della città*, in *Pompei e gli Etruschi* 2018, pp. 192-197.

Falzone 2006

S. Falzone, *Le pitture del santuario della Bona Dea ad Ostia (V, X, 2)*, in "ArchCl", n.s. 7, 57, 2006, pp. 405-445.

Falzone 2015

S. Falzone, *Villa Medici, lo scavo dell'interro dietro la falegnameria. Uno sguardo alla produzione pittorica urbana di età giulio-claudia: il contributo degli intonaci dipinti*, in *Pincio* 2015, pp. 169-175.

Falzone 2017

S. Falzone, *Pittura parietale di Ostia (I secolo a.C./I secolo d.C.): i contesti domestici*, in *AIPMA XII*, pp. 335-341.

Falzone 2018

S. Falzone, *La pittura «urbana» tra la tarda età repubblicana e la prima età imperiale. Spunti di riflessione*, in *AIPMA XIII*, pp. 445-452.

Falzone, Gioia 2019

S. Falzone, C. Gioia, *Gli intonaci e gli stucchi della Villa della Piscina di Centocelle: qualità degli arredi pittorici di un complesso suburbano tra I e III sec. d.C.*, in *Pitture frammentarie* 2019, pp. 87-96.

Falzone, Tomassini 2019

S. Falzone, P. Tomassini, *Riflessioni sulle pitture di primo stile a Roma e Ostia, alla luce delle recenti acquisizioni di contesti frammentari*, in *AIRPA I*, pp. 117-125.

Fasolo, Gullini 1953

F. Fasolo, G. Gullini, *Il santuario della Fortuna Primigenia a Palestrina*, Roma 1953.

Filippi 2005a

F. Filippi, *Come interpretare il deposito di marmi: prime considerazioni*, in *Domus del Gianicolo* 2005a, pp. 36-49.

Filippi 2005b

F. Filippi, *Gli ordini dei capitelli*, in *Domus del Gianicolo* 2005a, pp. 52-65.

Filippo Coarelli 2016

Vestigia. *Miscellanea di studi storico-religiosi in onore di Filippo Coarelli nel suo 80° anniversario* (Potsdamer Altertumswissenschaftliche Beiträge, 55), a cura di V. Gasparini, Stuttgart 2016.

Fiorelli 1860-1864

G. Fiorelli, *Pompeianarum Antiquatum Historia [...]*, 3 voll., Neapoli 1860-1864.

Fishwick 1978

D. Fishwick, *The Development of Provincial Ruler Worship in the Western Roman Empire*, in *ANRW II*, 16, 2 (1978), pp. 1201-1253.

Fishwick 1987-2005

D. Fishwick, *The Imperial Cult in the Latin West. Studies in the Ruler Cult of the Western Provinces of the Roman Empire* (EPRO, 108; Religion in the Graeco-Roman World, 145-148), 3 voll. (8 tomi), Leiden 1987-2005.

Fittschen 2012

K. Fittschen, *Lesefrüchte IV*, in "Boreas", 35, 2012, pp. 65-80.

Fittschen, Zanker 1985

K. Fittschen, P. Zanker, *Katalog der römischen Porträts in den Capitolinischen Museen und den anderen kommunalen Sammlungen der Stadt Rom* (BeitrESkAr, 3), vol. 1 (*Kaiser- und Prinzenbildnisse*), 2 voll., Mainz am Rhein 1985.

Flaig 1992

E. Flaig, *Den Kaiser herausfordern. Die Usurpation im Römischen Reich* (Historische Studien, 7), Frankfurt am Main-New York 1992.

Flaig 1995

E. Flaig, *Entscheidung und Konsens. Zu den Feldern der politischen Kommunikation zwischen Aristokratie und Plebs*, in *Demokratie in Rom? Die Rolle des Volkes in der Politik der römischen Republik* (Historia Einzelschriften, 96), a cura di M. Jehne, Stuttgart 1995, pp. 77-127.

Flaig 2004

E. Flaig, *Ritualisierte Politik. Zeichen, Gesten und Herrschaft im Alten Rom* (2003, Göttingen), Göttingen 2004².

Flower 1996

H.I. Flower, *Ancessor Masks and Aristocratic Power in Roman Culture*, Oxford 1996.

Foresta 2017

S. Foresta, *Colore, contesto e funzione: riflessione sulla statua di Marco Olconio Rufo da Pompei*, in *Latium et Campania* 2017, pp. 261-273.

Fortificazioni di Pompei 1986

Nuovi contributi sulle fortificazioni di Pompei (Quaderni di ACME, 6), a cura di C. Chiaramonte Treré, Milano 1986.

Fortunati 2019

S. Fortunati, *Sabaudia (LT) - Villa di Domiziano: decorazioni pittoriche frammentarie da vecchi e nuovi scavi*, in *AIRPA I*, pp. 211-216.

Fortunati, Pollari 2018

S. Fortunati, F. Pollari, *Qualità e peculiarità della pittura romana di prima età imperiale a Roma da vecchi e nuovi contesti*, in *AIPMA XIII*, pp. 453-463.

Frame in Classical Art 2017

The Frame in Classical Art. A Cultural History, a cura di V.J Platt, M. Squire, Cambridge 2017.

Franklin 2001

J.L. Franklin Jr., *Pompeis Difficile Est. Studies in the Political Life of Imperial Pompeii*, Ann Arbor 2001.

Fraschetti 1981

A. Fraschetti, *Per una prosopografia dello sfruttamento: Romani e Italici in Sicilia (212-44 a.C.)*, in *SRPS I*, pp. 51-77.

Fraschetti 1989

A. Fraschetti, *Eraclide Pontico e Roma città greca*, in "AIONFil", 11, 1989, pp. 81-95.

Fratini, Moriconi 2015

G. Fratini, F. Moriconi, *Lo scavo dietro la falegnameria e le ricerche a Villa Medici, le indagini nel convento, nel giardino e nella casa di accoglienza della Trinità dei Monti: una nuova lettura dei resti archeologici*, in *Pincio* 2015, pp. 81-138.

Fröhlich 1991

T. Fröhlich, *Lararien- und Fassadenbilder in den Vesuvstädten. Untersuchungen zur "volkstümlichen" pompejanischen Malerei* (RM Erg., 32), Mainz am Rhein 1991.

Gaggiotti 1985

M. Gaggiotti, *Atrium Regium - basilica (Aemilia): una insospettata continuità storica e una chiave ideologica per la soluzione del problema dell'origine della basilica*, in "AnalRom", 14, 1985, pp. 53-80.

Gaggiotti 1993-1995

M. Gaggiotti, *Origine, sviluppo e continuità della basilica romana*, in "AnnPerugia", 31, 1993-1995 (1998), pp. 273-286.

Gaggiotti 2004

M. Gaggiotti, *Atrium Regium-Basilica: regalità 'arcaica' o regalità 'ellenistica'?*, in "Orizzonti", 5, 2004, pp. 47-54.

Galinsky 1996

K. Galinsky, *Augustan culture. An interpretive introduction*, Princeton 1996.

Galinsky 1999

K. Galinsky, *Augustan Classicism: the Graeco-Roman Synthesis*, in

Wallace-Hadrill 1983

A. Wallace-Hadrill, Ut Pictura Poesis?, Recensione a [J.M. Croisille, *Poésie et art figuré de Néron aux Flaviens. Recherches sur l'iconographie et la correspondance des arts à l'époque imperiale* (Collection Latomus, 179), 2 voll., Bruxelles 1982], in “JRS”, 73, 1983, pp. 180-183.

Wallace-Hadrill 1989

A. Wallace-Hadrill, *Rome’s Cultural Revolution*, Recensione a Zanker 1987, in “JRS”, 79, 1989, pp. 157-164.

Wallace-Hadrill 1993

A. Wallace-Hadrill, *Augustan Rome* (Classical World Series, s.n.), London-Bristol 1993.

Wallace-Hadrill 1994

A. Wallace-Hadrill, *Houses and Society in Pompeii and Herculaneum*, Princeton 1994.

Wallace-Hadrill 1997

A. Wallace-Hadrill, *Rethinking the Roman atrium house*, in *Domestic Space in the Roman World: Pompeii and Beyond* (JRA Suppl. ser., 22), a cura di R. Laurence, A. Wallace-Hadrill, Portsmouth 1997, pp. 219-240.

Wallace-Hadrill 2005

A. Wallace-Hadrill, Mutatas Formas: *the Augustan Transformation of Roman Knowledge*, in *The Cambridge Companion to the Age of Augustus*, a cura di K. Galinsky, Cambridge 2005, pp. 55-84.

Wallace-Hadrill 2008a

A. Wallace-Hadrill, *Rome’s Cultural Revolution*, Cambridge 2008.

Wallace-Hadrill 2008b

A. Wallace-Hadrill, *Housing the Dead: The Tomb as House in Roman Italy*, in *Commemorating the Dead. Texts and Artifacts in Context. Studies of Roman, Jewish, and Christian Burials*, a cura di L. Brink, O.P Green, D. Green, Berlin-New York 2008, pp. 39-77.

Wallat 1995

K. Wallat, *Der Zustand des Forums von Pompeji am Vorabend des Vesuvausbruchs 79 n.Chr.*, in *Archäologie und Seismologie* 1995, pp. 75-92.

Wallat 1997

K. Wallat, *Die Ostseite des Forums von Pompeji*, Frankfurt am Main 1997.

Ward-Perkins 1979

J.B. Ward-Perkins, *Architettura romana* (1963, Milano), Milano 1979².

Weinstock H. 1997

H. Weinstock, *Zur Statuenbasis in der samnitischen Palaestra von Pompeji*, in “RM”, 104, 1997, pp. 501-526.

Weinstock S. 1971

S. Weinstock, *Divus Julius*, Oxford 1971.

Weiss c.d.s.

M. Weiss, *Issues in the eituns inscriptions of Pompeii*, in c.d.s.

Welch 2007

K.E. Welch, *Pompeian men and women in portrait sculpture*, in *The World of Pompeii*, a cura di J.J. Dobbins, P.W. Foss, London-New York 2007, pp. 550-584.

Westgate 2000

R. Westgate, Pavimenta atque emblemata vermiculata: *Regional Styles in Hellenistic Mosaic and the First Mosaics at Pompeii*, in “AJA”, 104, 2, 2000, pp. 255-275.

Wickhoff 1912

F. Wickhoff, *Römische Kunst (Die Wiener Genesis)*, Berlin 1912 (trad. it. Padova 1947).

Wilson 2011

A. Wilson, *Developments in Mediterranean shipping and maritime trade from the Hellenistic period to AD 1000*, in *Maritime Archaeology and Ancient Trade in the Mediterranean* (Oxford Centre for Maritime Archaeology Monographs, 6), a cura di D. Robinson, A. Wilson, Oxford 2011, pp. 33-59.

Wiseman 2015

T.P. Wiseman, *The Roman Audience. Classical Literature as Social History*, Oxford 2015.

Wolf 2007

M. Wolf, *Der Tempel von Sant’Abbondio in Pompeji. Bauaufnahme und Architektur*, in “RM”, 113, 2007, pp. 277-316.

Wolf 2009

M. Wolf, *Forschungen zur Tempelarchitektur Pompejis. Der Venus-Tempel im Rahmen des pompejanischen Tempelbaus*, in “RM”, 115, 2009, pp. 221-355.

Zaccaria 2010

M. Zaccaria, *Lo scavo delle strutture repubblicane*, in *Archeologia nella valle del Cesano da Suasa a Santa Maria* in Portuno (Studi e scavi, n.s., 25), Atti del Convegno per i venti anni di ricerche dell’Università di Bologna (Castelleone di Suasa-Corinaldo-San Lorenzo in Campo, 18-19 dicembre 2008), a cura di E. Giorgi, G. Lepore, Bologna 2010, pp. 159-175.

Zaccaria Ruggiu 1995

A.P. Zaccaria Ruggiu, *Spazio privato e spazio pubblico nella città romana* (CEFR, 210), Rome 1995.

Zanker 1973

P. Zanker, *Studien zu den Augustus-Porträts. I. Der Actium-Typus* (AbhGöttingen, III F., 85), Göttingen 1973.

Zanker 1979

P. Zanker, *Zur Funktion und Bedeutung griechischer Skulptur in der Römerzeit*, in *Classicisme à Rome* 1979, pp. 283-306.

Zanker 1981

P. Zanker, *Das Bildnis des M. Holconius Rufus*, in “AA”, 1981, pp. 349-361.

Zanker 1982

P. Zanker, *Herrscherbild und Zeitgesicht*, in “WissZBerl”, 31, 2-3, 1982, pp. 307-312.

Zanker 1984

P. Zanker, *Il Foro di Augusto*, Roma 1984.

Zanker 1987

P. Zanker, *Augustus und die Macht der Bilder*, München 1987 (trad. it. Torino 1989).

Zanker 1988

P. Zanker, *Bilderzwang: Augustan political symbolism in the private sphere*, in P. Zanker, S. Walker, R.L. Gordon, *Image and Mystery in the Roman World. Papers given in memory of Jocelyn Toynbee*, Gloucester 1988, pp. 1-13.

Zanker 1993

P. Zanker, *Pompei. Società, immagini urbane e forme dell’abitare*, trad. it. di A. Zambriini, Torino 1993.

Zanker 1995

P. Zanker, *Pompeji. Stadtbild und Wohngesmack*, Mainz am Rhein 1995.

Zanker 1997

P. Zanker, s.v. “Romana, arte”, in *EAA* II, Suppl. V (1997), pp. 6-22.

Zanker 2002

P. Zanker, *Un’arte per l’impero. Funzione e intenzione delle immagini nel mondo romano*, a cura di E. Polito, Milano 2002.

Zanker 2013

P. Zanker, *La costruzione dell’immagine di Augusto*, in *Augusto* 2013, pp. 152-159.

Zanker 2017

P. Zanker, *Bildnisse des Divus Augustus*, in *Augusto* 2017, pp. 87-106.

Zarmakoupi 2014

M. Zarmakoupi, *Designing for Luxury on the Bay of Naples. Villas and Landscapes* (c. 100 BCE-79 CE) (Oxford Studies in Ancient Culture and Representation, s.n.), Oxford 2014.

Zevi 1976

F. Zevi, *Proposta per un’interpretazione dei rilievi Grimani*, in “Prospettiva”, 6, 1976, pp. 38-41.

Zevi 1982

F. Zevi, *Urbanistica di Pompei*, in *La regione sotterrata dal Vesuvio. Studi e Prospettive*, Atti del convegno internazionale (Napoli, 11-15 novembre 1979), Napoli 1982, pp. 353-365.

Zevi 1983

F. Zevi, s.v. “Atrium Regium”, in *LTUR* I (1983), p. 137.

Zevi 1991a

F. Zevi, *La città sannitica, l’edilizia privata e la casa del Fauno*, in *Pompei*, a cura di F. Zevi, 2 voll., Napoli 1991-1992, vol. 1 (1991), pp. 45-72.

Zevi 1991b

F. Zevi, *L’Atrium Regium*, in “ArchCl”, 43, 1991, pp. 475-487.

Zevi 1994a

F. Zevi, *Sul tempio di Iside a Pompei*, in *Alla ricerca di Iside*, Atti della giornata di studio (Napoli, 4 giugno 1993), a cura di S. Adamo Muscettola, S. De Caro, “PP”, 49, 1994, pp. 37-56.

Zevi 1994b

F. Zevi, *Considerazioni vecchie e nuove sul santuario della Fortuna Primigenia. L’organizzazione del santuario, i Mucii Scaevolae e l’architettura “mariana”*, in *Le Fortune dell’età arcaica nel Lazio ed in Italia e la loro posterità*, Atti del III Convegno di studi archeologici (Palestrina, 15-16 ottobre 1994), Palestrina 1994, pp. 137-183.

Zevi 1995

F. Zevi, *Personaggi della Pompei sillana*, in “BSR”, 63, 1995, pp. 1-24.

Zevi 1996a

F. Zevi, *Pompei dalla città sannitica alla colonia sillana: per un’interpretazione dei dati archeologici*, in *Élites municipales* 1996, pp. 125-138 (ried. in ΜΙΑΣ ΠΟΛΕΟΣ ΟΥΨΙΝ. *Studi scelti di Fausto Zevi sulla Campania antica*, a cura di S. De Caro, V. Sampaolo, Napoli 2018, pp. 355-366).

Zevi 1996b

F. Zevi, *La Casa del Fauno*, in *Pompei. Abitare sotto il Vesuvio*, catalogo della mostra (Ferrara, Palazzo dei Diamanti, 29 settembre 1996 - 19 gennaio 1997), Ferrara 1996, pp. 37-47.

Zevi 1996c

F. Zevi, *Le élites municipales, Mario e l’architettura del tempo*, in “CahGlottz”, 7, 1996, pp. 229-252.

Zevi 1998

F. Zevi, *Le Casa del Fauno in Pompeji und das Alexandermosaik*, in “RM”, 105, 1998, pp. 21-65.

Zevi 2000

F. Zevi, *Pompei: Casa del Fauno*, in *Studi sull’Italia dei Sanniti*, catalogo della mostra (Roma, Museo Nazionale Romano - Terme di Diocleziano, 14 gennaio - 19 marzo 2000), a cura di A. La Regina, Milano 2000, pp. 118-137.

Zevi 2003a

F. Zevi, *Pompei, prima e dopo l’eruzione*, in *Studi in onore di Umberto Scerrato per il suo settantacinquesimo compleanno* (Istituto Italiano per l’Africa e l’Oriente, ser. min., 65), a cura di M.V. Fontana, B. Genito, 2 voll., Napoli 2003, vol. 2, pp. 851-866.

Zevi 2003b

F. Zevi, *L’ellenismo a Roma nel tempo della colonizzazione in Italia*, in *Il fenomeno coloniale dall’antichità ad oggi* (Atti dei Convegni Lincei, 189), Atti delle Giornate dell’antichità (Roma, 19-20 marzo 2002), Roma 2003, pp. 53-104.

Zevi 2009

F. Zevi, *Catone e i cavalieri grassi. Il culto di Vulcano ad Ostia: una proposta di lettura*, in “MEFRA”, 121, 2009, pp. 503-513.

Zucchelli 1990

B. Zucchelli, *Il mito di Catone nella cultura augustea*, in “Paideia”, 45, 1990, pp. 457-476.

CREDITI FOTOGRAFICI

Adam Eastland / Alamy Stock Foto, pp. 186 in centro, 254

Agefotostock / Alamy Stock Foto, p. 187

Araldo de Luca / Corbis via Getty Images, p. 241 in alto

© Archivio dell’arte / Pedicini fotografi, Napoli, pp. 8, 78-79, 182, 183 in alto, 190 a destra, 205 in alto a destra, 207, 277, 291 in basso

© Archivio Scala Group, Antella: © 2020. Foto Scala, Firenze, pp. 44, 69, 75, 133 a destra, 214 a sinistra, 217, 260 su concessione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, p. 99

© Archivio Scala Group, Antella: © 2020. Foto Scala, Firenze / Luciano Romano, p. 183 in basso

© Archivio Scala Group, Antella: © 2020. Manuel Cohen / Scala, Firenze, pp. 200, 245

Art Collection 3 / Alamy Stock Foto, p. 82 in basso

BAMS Photo, pp. 210 in alto, 215

© Comune di Trieste / Civico Museo d’Antichità “J.J. Winckelmann”, p. 169

© Coulanges / Shutterstock, p. 255 al centro

DEA / L. ROMANO / Getty Images, p. 186 in basso

Eric VANDEVILLE / Gamma-Rapho via Getty Images, p. 271

Foto © Governatorato SCV – Direzione dei Musei, p. 224 a sinistra

© Fotografica Foglia S.a.S. di Alfredo e Pio Foglia, Napoli, pp. 191, 193, 210 in basso, 253, 255 in basso

© Gianni Dagli Orti / Shutterstock p. 205 in basso a destra

Ian Townsley / Alamy Stock Foto, p. 70

© 2020. Image copyright The Metropolitan Museum of Art, New York, pp. 208, 239 a destra

Istockphoto / Floriano Rescigno, p. 255 in alto

Ivan Vdovin, Alamy Stock Foto, p. 84

Klassik Stiftung Weimar, Herzogin Anna Amalia Bibliothek, Fotothek, Weimar, p. 129

Melissa Jooste / Alamy Stock Foto, pp. 199, 216

National Geographic Image Collection / Alamy Stock Foto, p. 266 in alto

© Peter Zaharov / Shutterstock, p. 184

Photo © IPA / Bridgeman Images, p. 266 in basso

Photo © Musée du Louvre, Dist. RMN-Grand Palais / RMN distr. Alinari, p. 225 in alto a sinistra

© Roma, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, p. 225 al centro / Archivio Fotografico dei Musei Capitolini, pp. 223, 229 / Centrale Montemartini, p. 175 in basso / Museo dei Fori Imperiali nei Mercati di Traiano, pp. 225 in basso, 227

Sklifas Steven, Alamy Stock Foto, p. 71

Su concessione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo / Biblioteca del Museo Archeologico Nazionale di Napoli, foto di Francesco Esposito MEF - Roberto Della Noce, pp. 1, 50 a sinistra

Su concessione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo / Museo Archeologico Nazionale di Napoli, archivio fotografico, pp. 4-5 (foto di Luigi Spina), 7 (foto di Luigi Spina), 10 (foto di Luigi Spina), 13 (foto di Luigi Spina), 62, 68, 80 in basso, 83, 86, 138 a destra, 140 in alto, 161, 163, 164, 174, 190 a sinistra, 202 (foto di Luigi Spina), 203 (foto di Luigi Spina), 240 (foto di Luigi Spina), 257 (foto di Luigi Spina), 258 (foto di Luigi Spina), 275, 286 (foto di Luigi Spina), 287 (foto di Luigi Spina), 288-289 (foto di Luigi Spina), 290, 292 a sinistra, 293 (foto di Luigi Spina), 294 (foto di Luigi Spina), 295 (foto di Luigi Spina), 297, 298, 306 (foto di Luigi Spina), 307 (foto di Luigi Spina), 308 (foto di Luigi Spina), 309 (foto di Luigi Spina)

Su concessione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo / Museo Archeologico Nazionale di Napoli, foto di Francesco Esposito MEF - Roberto Della Noce, pp. 2, 12, 160 in alto, 170, 175 a destra, 284, 299

Su concessione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo / Parco archeologico del Colosseo, Archivio fotografico, pp. 9, 165 in basso (foto di Bruno Angeli), 205 in basso a sinistra, 292 a destra, 296 (foto di Bruno Angeli)

Su concessione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo / Parco archeologico di Ostia Antica, Archivio Fotografico, p. 173

Su concessione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo / Parco archeologico di Pompei, Archivio Fotografico, pp. 22-23, 72, 131 (foto di Alfredo e Pio Foglia), 133 a sinistra, 138 a sinistra, 165 in alto, 172, 194 in basso, 197 a destra, 214 a destra, 249, 256, 261, 304-305

Su concessione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo / Parco archeologico di Pompei, foto di Francesco Esposito MEF - Roberto Della Noce, pp. 78 in alto a destra, 80 in alto, 100, 101, 102, 103, 140 in basso, 154, 160 in basso, 162, 168, 171, 305

Su concessione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo / Polo Museale del Friuli Venezia Giulia, p. 82 in alto

Su concessione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo - Museo Nazionale Romano / Palazzo Altemps, pp. 3, 11, 232, 233, 300, 301, 302, 303 / Palazzo Massimo alle Terme, pp. 6, 209, 224 a destra, 236, 285, 291 a sinistra / Terme di Diocleziano, pp. 166, 167, 291 in alto

Su concessione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo / Direzione Regionale Musei Lazio, p. 225 in alto a destra

Universal Images Group via Getty Images, p. 128

Si ringraziano gli autori per aver fornito alcune immagini, autorizzandone la pubblicazione.

L’editore è a disposizione degli aventi diritto per quanto riguarda eventuali fonti iconografiche non identificate.

- p. 1
Fausto e Felice Niccolini, *Casa detta del Fauno*, 1854
- p. 2
Busto di Artemide-Diana, da Pompei, cat. n. I.5.1
- p. 3
Statuetta di Venere, da Roma, cat. n. III.3.8
- pp. 4-5
Affresco con scena di corte, da Boscoreale, cat. n. III.1.3.3
- p. 6
Rilievo funerario dei Rabirii, da Roma, cat. n. III.1.2.3
- p. 7
Parete in stucco policromo, da Pompei, cat. n. V.2.1
- p. 8
Statuetta di "Apollo Citaredo", da Pompei, cat. n. III.2.2.1
- p. 9
Testa frammentaria di Apollo, da Roma, cat. n. III.2.2.2
- p. 10
Affresco con rissa nell'anfiteatro, da Pompei, cat. n. V.1.4
- p. 11
Capitello in marmi policromi, da Roma, cat. n. III.3.1
- p. 12
Erma di L. Cecilio Giocondo, da Pompei, cat. n. III.2.5.1
- p. 13
Affresco con prue di navi, da Pompei, cat. n. III.1.3.1
- pp. 22-23
Pompei, Tomba di Arellia Tertulla, inizi Novecento